

**DISPENSA INTEGRATIVA
DEL CORSO DI
ECONOMIA AZIENDALE E RAGIONERIA GENERALE (L-Z)**

Dipartimento di Economia e Finanza

Il conto

Il **CONTO**, strumento di rilevazione delle scritture complesse, è un insieme di valori riferibili ad un determinato “oggetto” con il fine di misurarne, in termini monetari, la grandezza e le variazioni intervenute in un dato periodo.

Il conto si compone di due sezioni:

DARE e AVERE

che rilevano, secondo regole convenzionali, le variazioni aumentative o diminutive dell’oggetto di analisi.

MASTRINO

Sezione del
DARE del
conto

Sezione
dell’**AVERE**
del conto

ADDEBITARE =
iscrivere un valore
nella sezione sinistra
DARE del conto

ACCREDITARE =
iscrivere un valore
nella sezione destra
AVERE del conto

Il conto

18.20 BANCA X C/C

18.20 BANCA X C/C

500

32.01 FITTI PASSIVI

1.500

200

18.20 BANCA X C/C

1.000

800

200

I conti sono identificati con la denominazione formata da uno specifico **TITOLO** e un **CODICE**. Il TITOLO indica l'oggetto a cui è stato intestato il conto per esteso.

Il CODICE (numerico, alfabetico o alfanumerico) consiste in un richiamo automatico e facilita il collegamento tra le scritture

ACCENDERE = iscrivere un valore nella sezione DARE o AVERE. Si apre il conto.

STORNARE = iscrivere un valore nella sezione opposta a quella della registrazione originaria per riportare il valore in un altro conto.

CHIUDERE un conto = determinazione e iscrizione del **saldo** (differenza tra totale dare e totale avere) nella sezione il cui il totale è minore

CONTI FINANZIARI

sono bilaterali in quanto accolgono valori sia nella sezione DARE sia nella sezione AVERE

ESEMPI DI CONTI FINANZIARI

Disponibilità liquide	Denaro in cassa, Valori bollati, Assegni, C/c postali, Banche c/c attivi.
Crediti (commerciali e finanziari)	Crediti v/clienti, Cambiali attive, Crediti commerciali diversi, Crediti da liquidare, Crediti per IVA, Mutui attivi.
Debiti (commerciali e finanziari)	Debiti v/fornitori, Cambiali passive, Debiti per IVA, Debiti per imposte, Mutui passivi, Banche c/c passivi.
Ratei, Fondi rischi e Fondi oneri	Ratei attivi, Ratei passivi, Fondo responsabilità civile, Fondo rischi su crediti, Fondo manutenzioni programmate, Fondo garanzia prodotti.

nel momento in cui vengono movimentati danno origine a

VARIAZIONI FINANZIARIE

ATTIVE

V.F.A.

- + DENARO
- + CASSA
- + BANCA
- + CREDITI
- DEBITI
- FONDI RISCHI

VARIAZIONI FINANZIARIE

PASSIVE

V.F.P.

- DENARO
- CASSA
- BANCA
- CREDITI
- + DEBITI
- + FONDI RISCHI

CONTI ECONOMICI 1

sono accesi ai valori economici di reddito e di patrimonio netto

ESEMPI DI CONTI ECONOMICI

Costi e ricavi d'esercizio, rettifiche di costi e rettifiche di ricavi

Costi: Merci c/acquisti, Pubblicità, Costi di trasporto, Interessi passivi bancari, Commissioni bancarie, Fitti passivi, Ammortamento automezzi, Salari e stipendi.
Rettifiche di ricavi: Resi su vendite, Ribassi e abbuoni passivi.
Ricavi: Merci c/vendite, Fitti attivi, Interessi attivi da clienti, Interessi attivi bancari.
Rettifiche di costi: Resi su acquisti, Ribassi e abbuoni attivi.

Costi pluriennali

Costi pluriennali: Brevetti, Software, Fabbricati, Automezzi, Macchine d'ufficio, Arredamento.
Rettifiche di costi pluriennali: Fondo ammortamento brevetti, Fondo ammortamento software, Fondo ammortamento fabbricati, Fondo ammortamento automezzi, Fondo ammortamento macchine d'ufficio, Fondo ammortamento arredamento.

Costi e ricavi sospesi

Costi sospesi: Risconti attivi, Merci c/rimanenze finali, Materie di consumo c/rimanenze finali.
Ricavi sospesi: Risconti passivi.

Conti di patrimonio netto

Patrimonio netto, Prelevamenti extragestione, Titolare c/ritenute subite, Utile d'esercizio, Perdita d'esercizio.

CONTI ECONOMICI 2

sono accesi ai valori economici di reddito e di patrimonio netto

nel momento in cui vengono movimentati danno origine a

VARIAZIONI ECONOMICHE PASSIVE

VARIAZIONI ECONOMICHE ATTIVE

V.E.P.

- + COSTI D'ESERCIZIO (acquisti di merci, fitti, canoni, retribuzioni)
- + COSTI PLURIENNALI (acquisti di beni strumentali)
- + ONERI (interessi passivi, imposte)
- + RISCONTI ATTIVI
- + PERDITA D'ESERCIZIO
- + PRELEV. EXTRAGESTIONE
- RICAVI

V.E.A.

- + RICAVI (vendita di merci, fitti, canoni)
- + PROVENTI (interessi attivi)
- + RISCONTI PASSIVI
- + UTILE D'ESERCIZIO
- + PATRIMONIO NETTO
- COSTI

PERMUTAZIONI FINANZIARIE

si verificano quando l'operazione aziendale interessa **esclusivamente** l'**aspetto finanziario** della gestione

Esempio

versati 200 euro in contanti sul conto corrente bancario

VARIAZIONE FINANZIARIA ATTIVA

BANCA X C/C

V.F.A.

200

+ disponibilità liquide
+ BANCA

VARIAZIONE FINANZIARIA PASSIVA

DENARO

V.F.P.

200

- disponibilità liquide
- DENARO

PERMUTAZIONI ECONOMICHE

si verificano quando l'operazione aziendale interessa **esclusivamente** l'**aspetto economico** della gestione

Esempio
l'imprenditore Mario Rossi apporta un impianto

VARIAZIONE ECONOMICA PASSIVA

IMPIANTI E MACCHINARIO

V.E.P.

20.000

+ costi pluriennali

VARIAZIONE ECONOMICA ATTIVA

PATRIMONIO NETTO

V.E.A.

20.000

+ capitale proprio

ACQUISIZIONE DEI BENI STRUMENTALI:

Acquisto-apporto/conferimento-locazione-leasing-costruzione in economia

PERMUTAZIONI MISTE

si verificano quando l'operazione aziendale interessa
sia l'aspetto finanziario sia l'aspetto economico della gestione

Esempio
pagamento in contanti un fitto di 450 euro

VARIAZIONE ECONOMICA PASSIVA

FITTI PASSIVI

V.E.P.

450

+ costi

VARIAZIONE FINANZIARIA PASSIVA

DENARO

V.F.P.

450

- disponibilità liquide

Metodo della Partita Doppia

La rilevazione delle scritture con il metodo della partita doppia prevede che:

- le operazioni di gestione aziendale siano esaminate e analizzate sotto l'aspetto finanziario e l'aspetto economico
- per ciascun aspetto della gestione **si aprano almeno due conti** (conti finanziari e/o conti economici) **che funzionano in modo apposto**
- ogni quantità viene registrata due volte, contemporaneamente in diversi conti e in sezioni opposte per realizzare **sempre l'uguaglianza tra gli addebitamenti** (importi iscritti in DARE) e **gli accreditamenti** (importi iscritti in AVERE)

La tecnica utilizzata sarà quella di DIVERSI a DIVERSI

Scrittura semplice

	data		colonna degli IMPORTI PARZIALI	colonna degli IMPORTI TOTALI
Conto aperto nella sezione del DARE	a	Conto aperto nella sezione dell' AVERE		X
	23/04/n			
Banca X c/c	a	Fitti attivi		1.000

Metodo della Partita Doppia

Scrittura composta 1

	data		colonna degli IMPORTI PARZIALI	colonna degli IMPORTI TOTALI
Diversi	a	Conto aperto nella sezione dell' AVERE		X
Conti aperti nella sezione del DARE			X	
.....			X	
.....			X	
<hr/>				
	23/04/n			
Diversi	a	Banca X c/c		250
Fitti passivi			200	
Interessi passivi			50	
<hr/>				

Metodo della Partita Doppia

Scrittura composta 2

	data		colonna degli IMPORTI PARZIALI	colonna degli IMPORTI TOTALI
Conto aperto nella sezione del DARE	a	Diversi		X
		Conti aperti nella sezione dell' AVERE	X	
		X	
		X	
	23/04/n			
Banca X c/c	a	Diversi		450
		Fitti attivi	300	
		Interessi attivi	150	

Metodo della Partita Doppia

Scrittura complessa

		data	colonna degli IMPORTI PARZIALI	colonna degli IMPORTI TOTALI
Diversi	a	Diversi		
Conti aperto nella sezione del DARE			X	
.....			X	X
		Conti aperti nella sezione dell' AVERE	X	
		X	
<hr/>				
		23/04/n		
Diversi	a	Diversi		
Banca X c/c			1.000	
Denaro			200	1.200
		Fitti attivi	1.000X	
		Interessi attivi	200	
<hr/>				

Costituzione dell'azienda

L'insieme dei beni conferiti all'azienda al momento della costituzione formano il **patrimonio di costituzione**.

Nell'impresa individuale gli apporti iniziali di capitale coincidono con il **CAPITALE NETTO (o PATRIMONIO NETTO)** esistente alla nascita dell'azienda stessa.

APPORTI

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

DENARO
ASSEGNI BANCARI O CIRCOLARI
versati direttamente in cassa o
depositati in un c/c bancario o postale
intestato all'impresa

VALORI CERTI

BENI IN NATURA

FABBRICATI, AUTOMEZZI
IMPIANTI, ARREDAMENTO
di proprietà dell'imprenditore che
verranno utilizzati dall'impresa come
beni strumentali

VALORI STIMATI

Costituzione dell'azienda 1

APPORTI DI DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Si costituisce in data 01/07 l'impresa individuale Alfa nella quale l'imprenditore apporta un assegno bancario di € 100.000 e denaro contante per € 3.000. Il 05/07 viene aperto presso la Banca X un c/c destinato alle operazioni aziendali tramite versamento dell'assegno bancario e del denaro in cassa.

Analisi all'1/07

ASSEGNI	+ assegni	V.F.A.	DARE
DENARO IN CASSA	+ disponibilità liquide	V.F.A.	DARE
PATRIMONIO NETTO	+ capitale proprio	V.E.A.	AVERE

01/07/n			
Diversi	a	Patrimonio netto	103.000
Assegni			100.000
Denaro in cassa			3.000

Analisi al 5/07

BANCA X C/C	+ disponibilità liquide	V.F.A.	DARE
ASSEGNI	- assegni	V.F.P.	AVERE
DENARO IN CASSA	- disponibilità liquide	V.F.P.	AVERE

05/07/n			
Banca X c/c	a	Diversi	103.000
		Assegni	100.000
		Denaro in cassa	3.000

PATRIMONIO NETTO

V.E.A.

103.000

BANCA X C/C

V.F.A.

103.000

ASSEGNI

V.F.A.

100.000

V.F.P.

100.000

DENARO IN CASSA

V.F.A.

3.000

V.F.P.

3.000

Costituzione dell'azienda 2

APPORTI DI BENI IN NATURA

Si costituisce in data 01/07 l'impresa individuale Alfa nella quale l'imprenditore apporta un fabbricato per € 300.000, impianti per € 35.000, denaro contante per € 10.000 e debiti verso fornitori per € 20.000.

Inventario di costituzione

Attività		Passività e netto	
Fabbricati	300.000	Debiti v/fornitori	20.000
Impianti	35.000	Totale passività	20.000
Denaro	10.000	Patrimonio netto	325.000
Totale attività	345.000	Totale a pareggio	345.000

FABBRICATI	
	V.E.P.
300.000	

IMPIANTI E MACCHINARIO

	V.E.P.
35.000	

DENARO IN CASSA

	V.F.A.
10.000	

DEBITI V/FORNITORI

	V.F.P.
20.000	

PATRIMONIO NETTO

	V.E.A.
325.000	

Il Patrimonio netto è dato dalla differenza tra il Totale delle attività e il Totale delle passività

Analisi all'1/07

FABBRICATI	+ costi pluriennali	V.E.P.	DARE
IMPIANTI	+ costi pluriennali	V.E.P.	DARE
DENARO IN CASSA	+ disponibilità liquide	V.F.A.	DARE
DEBITI V/FORNITORI	+ debiti	V.F.P.	AVERE
PATRIMONIO NETTO	+ capitale proprio	V.E.A.	AVERE

	01/07/n				
Diversi	a	Diversi			
Fabbricati			300.000		
Impianti e macchinario			35.000		
Denaro in cassa			10.000	345.000	
		Debiti v/fornitori	20.000		
		Patrimonio netto	325.000		

Costituzione dell'azienda 3a

COSTI DI IMPIANTO 1

Si costituisce in data 01/07 l'impresa individuale Alfa e si sostengono costi per la parcella del commercialista per € 5.000 e spese documentate per € 1.000 come da fattura n. 20; regolamento nello stesso giorno tramite assegno bancario.

Calcolo della parcella del commercialista

Onorario	5.000
Contributo Cassa di previdenza dottori commercialisti 4%	200
	5.200
Spese documentate	1.000
	6.200
IVA 22% su 5.200	1.144
Totale fattura	7.344
Ritenuta fiscale 20% su 5.000	1.000
Netto da pagare	6.344

Il conto “Costi di impianto” è un costo pluriennale che raccoglie

- l'onorario,
- il contributo Cassa di previdenza
- le spese documentate (costi documentati da fattura)

La ritenuta fiscale è registrata nel conto “Debiti per ritenute da versare” o “Erario c/ritenute” e va versata entro il giorno 16 del mese successivo.

L'importo va sottratto al totale della fattura per il calcolo del Netto da pagare

Costituzione dell'azienda 3b

COSTI DI IMPIANTO 2

Si costituisce in data 01/07 l'impresa individuale Alfa e si sostengono costi per la parcella del commercialista per € 5.000 e spese documentate per € 1.000 come da fattura n. 20; regolamento nello stesso giorno tramite assegno bancario.

Analisi all'1/07

COSTI DI IMPIANTO	+ costi	V.E.P.	DARE
IVA NS/CREDITO	+ crediti v/Erario	V.F.A.	DARE
DEBITI V/FORNITORI	+ debiti	V.F.P.	VERE

DEBITI V/FORNITORI	- debiti	V.F.A.	DARE
DEBITI PER RITENUTE DA VERSARE	+ debiti v/Erario	V.F.P.	VERE
BANCA X C/C	- disponibilità liquide	V.F.P.	VERE

DEBITI PER RITENUTE DA VERSARE	- debiti v/Erario	V.F.A.	DARE
BANCA X C/C	- disponibilità liquide	V.F.P.	VERE

	01/07/n			
Diversi	a	Debiti v/fornitori		7.344
Costi di impianto			6.200	
IVA ns/credito			1.144	
	01/07/n			
Debiti v/fornitori	a	Diversi		7.344
		Debiti per ritenute da versare	1.000	
		Banca X c/c	6.344	
	16/08/n			
Debiti per ritenute da versare	a	Banca X c/c		1.000

COSTI DI IMPIANTO

V.E.P.	
6.200	

IVA NS/CREDITO

V.F.A.	
1.144	

DEBITI V/FORNITORI

V.F.A.	V.F.P.
7.344	7.344

DEBITI PER RITENUTE DA VERSARE

V.F.A.	V.F.P.
1.000	1.000

BANCA X C/C

	V.F.P.
	6.344
	1.000

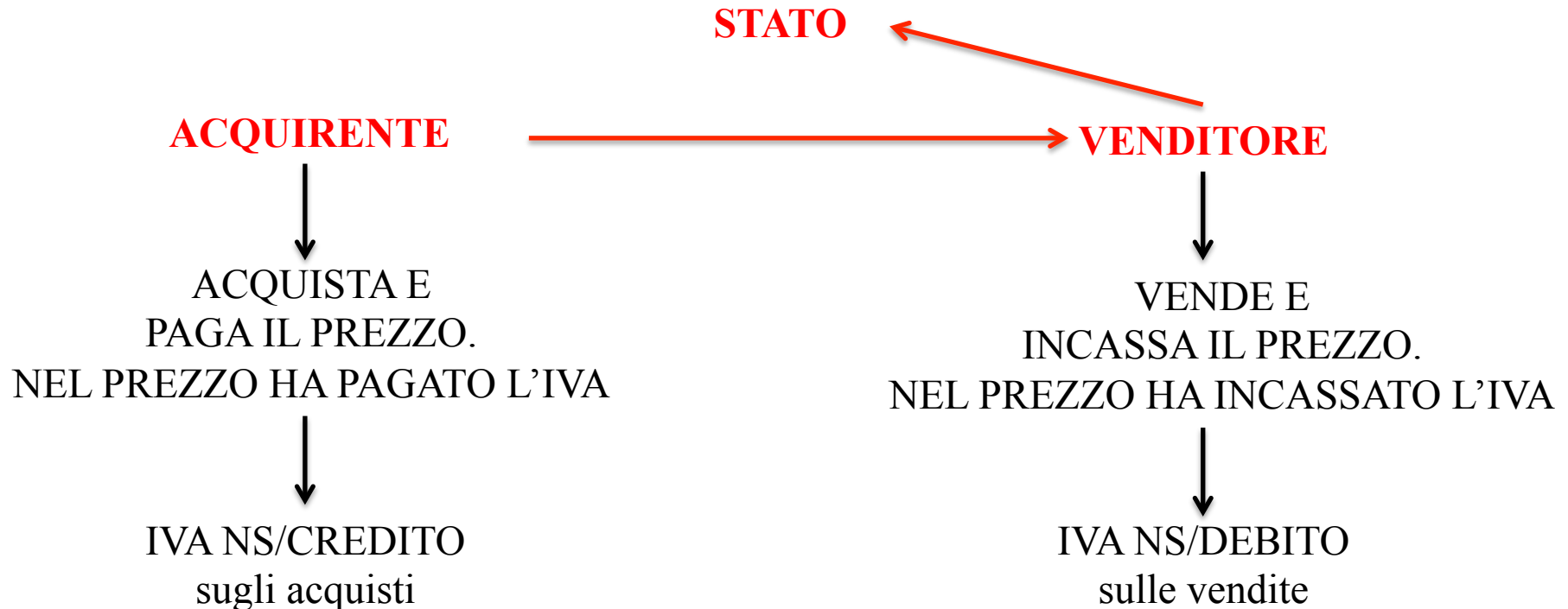
IVA IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO

L'IVA è un'imposta indiretta che colpisce i consumi e quindi il consumatore finale. Nel momento in cui si acquista il fornitore comunica il prezzo di vendita che comprende l'IVA. L'acquirente è consapevole che versando il prezzo ha consegnato nelle mani del fornitore anche la sua parte di IVA che spetta allo Stato.

Ecco perché **sugli acquisti si parla di IVA a CREDITO.**

Il venditore incassa nel prezzo anche l'IVA che è tenuto a versare allo Stato.

Pertanto, **sulle vendite l'IVA è a debito.**



Acquisto di merci 1

In data 01/07 si riceve la fattura n. 123 dell'impresa Alfa relativa alla fornitura di Merci per € 3.000 + IVA 22%.

Analisi all'1/07

ACQUISTO MERCI	+ costi	V.E.P.	DARE
IVA NS/CREDITO	+ crediti verso l'Erario	V.F.A.	DARE
DEBITI V/FORNITORI	+ debiti	V.F.P.	AVERE

	01/07/n		
Diversi	a	Debiti v/fornitori	3.660
Merci c/acquisti			3.000
IVA ns/credito			660

MERCI C/ACQUISTI	
V.E.P.	
3.000	
IVA NS/CREDITO	
V.F.A.	
660	
DEBITI V/FORNITORI	
	V.F.P.
	3.660

N.B.: non sarebbero cambiate analisi e rilevazioni qualora nella traccia fosse stato aggiunto "regolamento differito o a dilazione".

In tal caso rimane il debito verso i fornitori.

NOTE DI ACCREDITO PER RESI E ABBUONI

Può capitare che la merce acquistata non sia conforme a quella ordinata o che presenti dei difetti qualitativi. In queste situazioni si può chiedere la restituzione della merce (resi su acquisti) o l'ottenimento di un abbuono (ribassi e abbuoni attivi).

I conti **Resi su acquisti** e **Ribassi e abbuoni attivi** rappresentano una rettifica del costo di acquisto.

L'abbuono è la riduzione del costo di acquisto per differenze nella merce ordinata.

Il ribasso è una riduzione sul prezzo di vendita solitamente dovuta ad arrotondamenti ottenuti.

Per quanto riguarda l'IVA
spetta al venditore decidere se emettere
a favore del cliente una nota di accredito

senza rettifica dell'IVA

↓
l'acquirente rettifica
solo il costo di acquisto
ma *non rettifica* l'IVA a
credito

con rettifica dell'IVA

↓
l'acquirente rettifica
sia il costo di acquisto
sia l'IVA a credito

nota di variazione

Acquisto di merci 3

NOTE DI ACCREDITO PER RESI E ABBUONI

In data 01/05 si riceve la fattura n. 223 dell'impresa Alfa relativa alla fornitura di Merci per € 6.800 + IVA 22%. Il 13/05 l'impresa restituisce merci difettose per € 800 e richiede un abbuono di € 200 sulle restanti merci in quanto non conformi al modello ordinato. Il 20/05 l'impresa riceve la nota di accredito con variazione IVA n. 14 per le merci rese e la nota di accredito senza variazione IVA n. 15 per l'abbuono.

Analisi all'1/05

MERCI C/ACQUISTI	+ costi d'esercizio	V.E.P.	DARE
IVA NS/CREDITO	+ crediti v/Erario	V.F.A.	DARE
DEBITI V/FORNITORI	+ debiti	V.F.P.	AVERE
01/05/n			
Diversi	a	Debiti v/fornitori	8.296
Merci c/acquisti			6.800
IVA ns/credito			1.496

Analisi al 20/05

DEBITI V/FORNITORI	- debiti	V.F.A.	DARE
RESI SU ACQUISTI	- costi d'esercizio	V.E.A.	AVERE
IVA NS/CREDITO	- crediti v/Erario	V.F.P.	AVERE
20/05/n			
Debiti v/fornitori	a	Diversi	976
		Resi su acquisti	800
		IVA ns/credito	176

Analisi al 20/05

DEBITI V/FORNITORI	- debiti	V.F.A.	DARE
RIBASSI E ABBUONI ATTIVI	- costi d'esercizio	V.E.A.	AVERE
20/05/n			
Debiti v/fornitori	a	Ribassi e abbuoni attivi	200

MERCI C/ACQUISTI

V.E.P.	
6.800	

IVA NS/CREDITO

V.F.A.	V.F.P.
1.496	176

DEBITI V/FORNITORI

V.F.A.	V.F.P.
976	8.296
200	

RESI SU ACQUISTI

	V.E.A.
	800

RIBASSI E ABB. ATTIVI

	V.E.A.
	200

Acquisto di merci 4a

COSTI ACCESSORI DI ACQUISTO (COSTI DI TRASPORTO DOCUMENTATO)

In data 15/03 si riceve la fattura n. 22 dell'impresa Alfa relativa alla fornitura di Merci per € 12.400 + IVA 22% e la fattura n. 34 dell'impresa Beta relativa al trasporto documentato delle merci per € 450 + IVA 22%.

Analisi al 15/03

MERCI C/ACQUISTI	+ costi d'esercizio	V.E.P.	DARE
IVA NS/CREDITO	+ crediti v/Erario	V.F.A.	DARE
DEBITI V/FORNITORI	+ debiti	V.F.P.	AVERE

COSTI DI TRASPORTO	+ costi d'esercizio	V.E.P.	DARE
IVA NS/CREDITO	+ crediti v/Erario	V.F.A.	DARE
DEBITI V/FORNITORI	+ debiti	V.F.P.	AVERE

	15/03/n				
Diversi	a	Debiti v/fornitori			15.128
Merci c/acquisti			12.400		
IVA ns/credito			2.728		

	15/03/n				
Diversi	a	Debiti v/fornitori			549
Costi di trasporto			450		
IVA ns/credito			99		

MERCI C/ACQUISTI

V.E.P.

12.400

IVA NS/CREDITO

V.F.A.

2.728

99

DEBITI V/FORNITORI

V.F.P.

15.128

549

COSTI DI TRASPORTO

V.E.P.

450

Acquisto di merci 4b

COSTI ACCESSORI DI ACQUISTO (COSTI DI TRASPORTO NON DOCUMENTATO)

In data 12/04 si riceve la fattura n. 87 dell'impresa Alfa relativa alla fornitura di Merci per € 8.200 + IVA 22% e costi di trasporto addebitati forfetariamente per € 250.

Analisi al 12/04

MERCI C/ACQUISTI	+ costi d'esercizio	V.E.P.	DARE
IVA NS/CREDITO	+ crediti v/Erario	V.F.A.	DARE
DEBITI V/FORNITORI	+ debiti	V.F.P.	AVERE

	12/04/n				
Diversi	a	Debiti v/fornitori			10.309
Merci c/acquisti			8.450		
IVA ns/credito			1.859		

MERCI C/ACQUISTI

V.E.P.

8.450

IVA NS/CREDITO

V.F.A.

1.859

DEBITI V/FORNITORI

V.F.P.

10.309

In questo caso i Costi di trasporto devono essere inclusi nel conto Merci c/acquisti e partecipano al calcolo dell'IVA

Acquisto di servizi

COSTI ACCESSORI DI ACQUISTO

In data 14/06 si riceve la fattura n. 147 dell'impresa Alfa relativa alla fornitura di servizi telefonici per € 300 + IVA 22%.

Analisi al 14/06

COSTI TELEFONICI	+ costi d'esercizio	V.E.P.	DARE
IVA NS/CREDITO	+ crediti v/Erario	V.F.A.	DARE
DEBITI V/FORNITORI	+ debiti	V.F.P.	AVERE

	12/04/n		
Diversi	a	Debiti v/fornitori	366
Costi telefonici			300
IVA ns/credito			66

COSTI TELEFONICI

V.E.P.

300

IVA NS/CREDITO

V.F.A.

66

DEBITI V/FORNITORI

V.F.P.

366

Regolamento dei debiti commerciali 1

Regolamento delle fatture di acquisto

Strumenti di regolamento	Registrazione in DARE nel conto	Registrazione in AVERE nei conti
Denaro contante	DEBITI V/FORNITORI	DENARO IN CASSA
Assegno bancario		BANCA X C/C
Bonifici: - bancario - postale		BANCA X C/C C/C POSTALI
Cambiali: - accettazione di tratta - rilascio di pagherò - girata di cambiale		CAMBIALI PASSIVE CAMBIALI PASSIVE CAMBIALI ATTIVE
Con addebito del c/c bancario: - estinzione di Ri.Ba. - estinzione di cambiali		BANCA X C/C

Regolamento dei debiti commerciali 2

PAGAMENTO DI FATTURE DI ACQUISTO

In data 30/06 si pagano le seguenti fatture (IVA inclusa):

- fattura n. 15 di € 12.560, regolata con bonifico bancario;
- fattura n. 67 di € 1.560, regolata con assegno bancario;
- fattura n. 98 di € 870, regolata con giroconto postale;
- fattura n. 104 di € 124, regolata con denaro contante.

Analisi al 30/06

DEBITI V/FORNITORI	- debiti	V.F.A.	DARE
BANCA X C/C	- disponibilità liquide	V.F.P.	AVERE

DEBITI V/FORNITORI	- debiti	V.F.A.	DARE
BANCA X C/C	- disponibilità liquide	V.F.P.	AVERE

DEBITI V/FORNITORI	- debiti	V.F.A.	DARE
C/C POSTALI	- disponibilità liquide	V.F.P.	AVERE

DEBITI V/FORNITORI	- debiti	V.F.A.	DARE
DENARO IN CASSA	- disponibilità liquide	V.F.P.	AVERE

	30/06/n				
Debiti v/fornitori	a	Banca X c/c			12.560
Debiti v/fornitori	d.d.				
	a	Banca X c/c			1.560
Debiti v/fornitori	d.d.				
		c/c Postali			870
Debiti v/fornitori	d.d.				
	a	Denaro in cassa			124

DEBITI V/FORNITORI

	V.F.A.
	12.560
	1.560
	870
	124

BANCA X C/C

	V.F.P.
	12.560
	1.560

C/C POSTALI

	V.F.P.
	870

DENARO IN CASSA

	V.F.P.
	124

Regolamento dei debiti commerciali 3a

ACQUISTO DI MERCI CON VERSAMENTO DI UN ACCONTO

In data 18/07 l'impresa Alfa acquista merci dall'impresa Beta per € 6.000 + IVA 22%; consegna a fine agosto. Il contratto prevede il versamento di un acconto del 30% dell'importo stabilito; il saldo sarà versato al ricevimento della fattura. Tale acconto viene versato il 20/07 con bonifico bancario. In data 24/07 l'impresa Alfa riceve la fattura n. 120 per l'acconto.

Le merci sono consegnate il 31/08 insieme alla fattura n. 225, che viene saldata in giornata con bonifico.

Il valore dell'acconto è pari al 30% di € 6.000 = € 1.800 sul quale va calcolata l'IVA del 22%

Fattura n. 120 del 22/07	
Acconto	1.800
IVA 22%	396
Totale fattura	2.196

Fattura n. 225 del 31/08	
Merci	6.000
Acconto già versato	1.800
	4.200
IVA 22% su 4.200	924
Totale fattura	5.124

Analisi al 20/07

DEBITI V/FORNITORI	- debiti	V.F.A.	DARE
BANCA X C/C	- disponibilità liquide	V.F.P.	AVERE

Analisi al 24/07

FORNITORI C/ACCONTI	+ crediti verso fornitori	V.F.A.	DARE
IVA NS/CREDITO	+ crediti v/Erario	V.F.A.	DARE
DEBITI V/FORNITORI	+ debiti	V.F.P.	AVERE

Regolamento dei debiti commerciali 3b

ACQUISTO DI MERCI CON VERSAMENTO DI UN ACCONTO

Analisi al 31/08

MERCI C/ACQUISTI	+ costi d'esercizio	V.E.P.	DARE
IVA NS/CREDITO	+ crediti v/Erario	V.F.A.	DARE
FORNITORI C/ACCONTI	- crediti verso fornitori	V.F.P.	AVERE
DEBITI V/FORNITORI	+ debiti	V.F.P.	AVERE

DEBITI V/FORNITORI

V.F.A.	V.F.P.
2.196	2.196
5.124	5.124

DEBITI V/FORNITORI	- debiti	V.F.A.	DARE
BANCA X C/C	- disponibilità liquide	V.F.P.	AVERE

BANCA X C/C

V.F.P.
2.196
5.124

	20/07/n			
Debiti v/fornitori	a	Banca X c/c		2.196
	24/07/n			
Diversi	a	Debiti v/fornitori		2.196
Fornitori c/acconti			1.800	
IVA ns/credito			396	
	31/08/n			
Diversi	a	Diversi		
Merci c/acquisti			6.000	
IVA ns/credito			924	6.924
		Fornitori c/acconti	1.800	
		Debiti v/fornitori	5.124	
	31/08/n			
Debiti v/fornitori	a	Banca X c/c		5.124

FORNITORI C/ACCONTI

V.F.A.	V.F.P.
1.800	1.800

IVA NS/CREDITO

V.F.A.	
396	
924	

MERCI C/ACQUISTI

V.E.P.	
6.000	

Regolamento dei debiti commerciali 4a

ACQUISTO DI MERCI CON REGOLAMENTO DEL DEBITO TRAMITE CAMBIALI

In data 5/04 l'impresa Alfa riceve la fattura n. 169 da parte dell'impresa Beta per acquisto di merci per € 8.120 + IVA 22%; in fattura sono addebitati costi di trasporto non documentati di € 280. Il regolamento della fattura è previsto tramite una tratta con scadenza a fine maggio. Il 7/04 l'imprenditore accetta la tratta emessa dal fornitore; alla scadenza la cambiale è regolata con addebito del conto corrente bancario.

Analisi al 05/04

MERCI C/ACQUISTI	+ costi d'esercizio	V.E.P.	DARE
IVA NS/CREDITO	+ crediti v/Erario	V.F.A.	DARE
DEBITI V/FORNITORI	+ debiti	V.F.P.	AVERE

Analisi al 07/04

DEBITI V/FORNITORI	- debiti	V.F.A.	DARE
CAMBIALI PASSIVE	+ debiti	V.F.P.	AVERE

Analisi al 31/05

CAMBIALI PASSIVE	- debiti	V.F.A.	DARE
BANCA X C/C	- disponibilità liquide	V.F.P.	AVERE

	05/04/n			
Diversi	a	Debiti v/fornitori		10.248
Merchi c/acquisti			8.400	
IVA ns/credito			1.848	
	07/04/n			
Debiti v/fornitori	a	Cambiali passive		10.248
	31/05/n			
Cambiali passive	a	Banca X c/c		10.248

MERCI C/ACQUISTI

V.E.P.

8.400

IVA NS/CREDITO

V.F.A.

1.848

DEBITI V/FORNITORI

V.F.A.

10.248

V.F.P.

10.248

CAMBIALI PASSIVE

V.F.A.

10.248

V.F.P.

10.248

BANCA X C/C

V.F.P.

10.248

Regolamento dei debiti commerciali 4b

ACQUISTO DI MERCI CON REGOLAMENTO DEL DEBITO TRAMITE CAMBIALI

In data 12/05 l'impresa Alfa riceve la fattura n. 180 da parte dell'impresa Beta per acquisto di materiale di consumo per € 2.000 + IVA 22%. Il regolamento della fattura avviene il 15/05 con girata di una tratta ricevuta dal cliente Bianchi per € 1.000 e per la differenza l'emissione di un pagherò con scadenza 15/06. Alla scadenza il pagherò viene rinnovato totalmente per un altro mese.

Analisi al 12/05

MATERIE DI CONSUMO C/ACQUISTI	+ costi d'esercizio	V.E.P.	DARE
IVA NS/CREDITO	+ crediti v/Erario	V.F.A.	DARE
DEBITI V/FORNITORI	+ debiti	V.F.P.	AVERE

Analisi al 15/05

DEBITI V/FORNITORI	- debiti	V.F.A.	DARE
CAMBIALI ATTIVE	- crediti	V.F.P.	AVERE
CAMBIALI PASSIVE	+ debiti	V.F.P.	AVERE

		12/05/n			
Diversi	a	Debiti v/fornitori		2.440	
Materie di consumo c/acquisti			2.000		
IVA ns/credito			440		
		15/05/n			
Debiti v/fornitori	a	Diversi		2.440	
		Cambiali attive	1.000		
		Cambiali passive	1.440		
		15/06/n			
Cambiali passive	a	Cambiali passive		1.440	

MATERIE DI CONSUMO C/ACQUISTI

V.E.P.	
2.000	

IVA NS/CREDITO

V.F.A.	
440	

DEBITI V/FORNITORI

V.F.A.	V.F.P.
2.440	2.440

CAMBIALI ATTIVE

V.F.P.	
1.000	

CAMBIALI PASSIVE

V.F.A.	V.F.P.
1.440	1.440
	1.440

Regolamento dei debiti commerciali 4c

ACQUISTO DI MERCI CON REGOLAMENTO DEL DEBITO TRAMITE CAMBIALI

In data 16/09 l'impresa Alfa riceve la fattura n. 270 da parte dell'impresa Beta per acquisto di merci per € 5.000 + IVA 22%. Il regolamento della fattura avviene il 18/09 con l'emissione di un pagherò con scadenza ad un mese.

Alla scadenza il pagherò viene incassato per la metà tramite banca e rinnovato per l'altra metà per un altro mese con il pagamento di interessi anticipati pari € 100 da versare in contanti.

Analisi al 16/09

MERCI C/ACQUISTI	+ costi d'esercizio	V.E.P.	DARE
IVA NS/CREDITO	+ crediti v/Erario	V.F.A.	DARE
DEBITI V/FORNITORI	+ debiti	V.F.P.	AVERE

Analisi al 18/09

DEBITI V/FORNITORI	- debiti	V.F.A.	DARE
CAMBIALI PASSIVE	+ debiti	V.F.P.	AVERE

Analisi al 18/10

CAMBIALI PASSIVE	- debiti	V.F.A.	DARE
INTERESSI PASSIVI	+ oneri	V.E.P.	DARE
BANCA X C/C	- disponibilità liquide	V.F.P.	AVERE
DENARO IN CASSA	- disponibilità liquide	V.F.P.	AVERE
CAMBIALI PASSIVE	+ debiti	V.F.P.	AVERE

Regolamento dei debiti commerciali 4d

ACQUISTO DI MERCI CON REGOLAMENTO DEL DEBITO TRAMITE CAMBIALI

16/09/n						MERCI C/ACQUISTI	
Diversi	a	Debiti v/fornitori					
Merci c/acquisti			5.000	6.100			V.E.P.
IVA ns/credito			1.100				5.000
						IVA NS/CREDITO	
						V.F.A.	
						1.100	
18/09/n						DEBITI V/FORNITORI	
Debiti v/fornitori	a	Cambiali passive		6.100			V.F.A.
						6.100	
						V.F.P.	
						6.100	
18/10/n						CAMBIALI PASSIVE	
Diversi	a	Diversi		6.100			V.F.A.
Cambiali passive			100	6.200			V.F.P.
Interessi passivi		Banca X c/c	3.050			6.100	6.100
			100			CAMBIALI PASSIVE	
			3.050			V.F.A.	V.F.P.
						6.100	6.100
						3.050	3.050
						INTERESSI PASSIVI	
						V.E.P.	
						100	
						DENARO IN CASSA	
						V.F.P.	
						3.050	
						100	

Vendita di merci 1

In data 10/08 si emette la fattura n. 321 sull'impresa Alfa relativa alla fornitura di Merci per € 5.000 + IVA 22%.

Analisi al 10/08

CREDITI V/CLIENTI	+ crediti	V.F.A.	DARE
MERCI C/VENDITE	+ ricavi d'esercizio	V.E.A.	AVERE
IVA NS/DEBITO	+ debiti v/Erario	V.F.P.	AVERE

	10/08/n			
Crediti v/clienti	a	Diversi		6.100
		Merchi c/vendite	5.000	
		IVA ns/debito	1.100	

CREDITI V/CLIENTI

V.F.A.

6.100

IVA NS/DEBITO

V.F.P.

1.110

MERCI C/VENDITE

V.E.A.

5.000

N.B.: non sarebbero cambiate analisi e rilevazioni qualora nella traccia fosse stato aggiunto "regolamento differito o a dilazione".

In tal caso rimane il credito verso i clienti

Vendita di merci 2

NOTE DI ACCREDITO PER RESI E ABBUONI

In data 08/04 l'impresa Alfa emette la fattura n. 101 relativa alla vendita di Merci per € 6.000 + IVA 22%.

Il 13/04 l'impresa emette la nota di accredito con variazione IVA n. 20 per il reso di merci difettose di € 500 e la nota di accredito senza variazione IVA n. 21 per l'abbuono di € 100.

Analisi all'8/04

CREDITI V/CLIENTI	+ crediti	V.F.A.	DARE
MERCI C/VENDITE	+ ricavi d'esercizio	V.E.A.	AVERE
IVA NS/DEBITO	+ debiti v/Erario	V.F.P.	AVERE

08/04/n			
Crediti v/clienti	a	Diversi	7.320
		Merci c/vendite	6.000
		IVA ns/debito	1.320

Analisi al 13/04

RESI SU VENDITE	- ricavi d'esercizio	V.E.P.	DARE
IVA NS/DEBITO	- debiti v/Erario	V.F.A.	DARE
CREDITI V/CLIENTI	- crediti	V.F.P.	AVERE

13/04/n			
Diversi	a	Crediti v/clienti	610
Resi su vendite			500
IVA ns/debito			110

Analisi al 13/04

RIBASSI E ABBUONI PASSIVI	- ricavi d'esercizio	V.E.P.	DARE
CREDITI V/CLIENTI	- crediti	V.F.P.	AVERE

13/04/n			
Ribassi e abbuoni passivi	a	Crediti v/clienti	100

CREDITI V/CLIENTI

V.F.A.	V.F.P.
7.320	610
	100

IVA NS/DEBITO

V.F.A.	V.F.P.
110	1.320

MERCI C/VENDITE

V.E.A.
6.000

RESI SU VENDITE

V.E.P.
500

RIBASSI E ABB. PASSIVI

V.E.P.
100

Vendita di merci 3

RICAVI ACCESSORI DI VENDITA

In data 15/05 l'impresa Alfa emette la fattura n. 82 relativa alla vendita di merci per € 2.000 + IVA 22%; in fattura sono addebitati € 50 per l'imballaggio e € 100 per il trasporto effettuato dall'impresa Alfa.

Analisi al 15/05

Merci	2.000
Rimborso costo di imballaggio	50
Rimborso costo di trasporto	100
	2.150
IVA 22%	473
Totale fattura	2.623

CREDITI V/CLIENTI	+ crediti	V.F.A.	DARE
MERCI C/VENDITE	+ ricavi d'esercizio	V.E.A.	AVERE
RIMBORSI COSTI DI VENDITA	+ ricavi	V.E.A.	AVERE
IVA NS/DEBITO	+ debiti v/Erario	V.F.P.	AVERE

	15/05/n		
Crediti v/clienti	a	Diversi	2.623
		Merci c/vendite	2.000
		Rimborsi costi di vendita	150
		IVA ns/debito	473

CREDITI V/CLIENTI

V.F.A.

2.623

IVA NS/DEBITO

V.F.P.

473

MERCI C/VENDITE

V.E.A.

2.000

RIMBORSI COSTI DI
VENDITA

V.E.A.

150

Regolamento dei crediti commerciali 1

Regolamento delle fatture di vendita

Strumenti di regolamento	Registrazione in DARE nei conti	Registrazione in AVERE nel conto
Denaro contante	DENARO IN CASSA	CREDITI V/CLIENTI
Assegno bancario Assegno circolare	ASSEGNI	
Bonifico Riscossione di Ricevute Bancarie	BANCA X C/C	
Giroconto postale	C/C POSTALI	
Tratta emessa Pagherò ricevuto	CAMBIALI ATTIVE	

Regolamento dei crediti commerciali 2

RISCOSSIONE DI FATTURE DI VENDITE

In data 30/06 l'impresa Alfa emette le seguenti fatture (IVA inclusa):

- fattura n. 15 di € 12.560, regolata con bonifico bancario;
- fattura n. 67 di € 1.560, regolata con assegno bancario;
- fattura n. 98 di € 870, regolata con giroconto postale;
- fattura n. 104 di € 124, regolata con denaro contante.

Analisi al 30/06

BANCA X C/C	+ disponibilità liquide	V.F.A.	DARE
CREDITI V/CLIENTI	- crediti	V.F.P.	AVERE

ASSEGNI	+ assegni in cassa	V.F.A.	DARE
CREDITI V/CLIENTI	- crediti	V.F.P.	AVERE

C/C POSTALI	+ disponibilità liquide	V.F.A.	DARE
CREDITI V/CLIENTI	- crediti	V.F.P.	AVERE

DENARO IN CASSA	+ disponibilità liquide	V.F.A.	DARE
CREDITI V/CLIENTI	- crediti	V.F.P.	AVERE

	30/06/n				
Banca X c/c	a	Crediti v/clienti			12.560
	d.d.				
Assegni	a	Crediti v/clienti			1.560
	d.d.				
c/c Postali	d.d.	Crediti v/clienti			870
	d.d.				
Denaro in cassa	a	Crediti v/clienti			124

CREDITI V/CLIENTI

	V.F.P.
	12.560
	1.560
	870
	124

BANCA X C/C

	V.F.A.
	12.560

ASSEGNI

	V.F.A.
	1.560

C/C POSTALI

	V.F.A.
	870

DENARO IN CASSA

	V.F.A.
	124

Regolamento dei crediti commerciali 3a

VENDITA DI MERCI CON RICEVIMENTO DI UN ACCONTO

In data 11/03 l'impresa Alfa vende merci all'impresa Beta per € 10.000 + IVA 22%; consegna a fine aprile. Il contratto prevede il versamento di un acconto del 30% dell'importo stabilito; il saldo sarà versato al ricevimento delle merci. Tale acconto viene accreditato nel c/c bancario il 13/03. Nella stessa data l'impresa Alfa emette la fattura n. 105 per l'acconto.

Le merci sono consegnate il 30/04 insieme alla fattura n. 158, che viene saldata in giornata con bonifico bancario con valuta 02/05.

Il valore dell'acconto è pari al 30% di € 10.000 = € 3.000 sul quale va calcolata l'IVA del 22%

Fattura n. 105 del 13/03	
Acconto	3.000
IVA 22%	660
Totale fattura	3.660

Fattura n. 158 del 30/04	
Merci	10.000
Acconto già versato	3.000
	7.000
IVA 22% su 7.000	1.540
Totale fattura	8.540

Analisi al 13/03

BANCA X C/C	+ disponibilità liquide	V.F.A.	DARE
CREDITI V/CLIENTI	- crediti	V.F.P.	AVERE

Analisi al 13/03

CREDITI V/CLIENTI	+ crediti	V.F.A.	DARE
IVA NS/DEBITO	+ debito v/Erario	V.F.P.	AVERE
CLIENTI C/ACCONTI	+ debiti verso clienti	V.F.P.	AVERE

Regolamento dei crediti commerciali 3b

VENDITA DI MERCI CON RICEVIMENTO DI UN ACCONTO

Analisi al 30/04

CREDITI V/CLIENTI	+ crediti	V.F.A.	DARE
CLIENTI C/ACCONTI	- debiti verso clienti	V.F.A.	DARE
IVA NS/DEBITO	+ debiti v/Erario	V.F.P.	AVERE
MERCI C/VENDITE	+ ricavi d'esercizio	V.E.A.	AVERE

CREDITI V/CLIENTI

V.F.A.	V.F.P.
3.660	3.660
8.540	8.540

BANCA X C/C	+ disponibilità liquide	V.F.A.	DARE
CREDITI V/CLIENTI	- crediti	V.F.P.	AVERE

BANCA X C/C

V.F.A.
3.660
8.540

	13/03/n				
Banca X c/c	a	Crediti v/clienti			3.660
	13/03/n				
Crediti v/clienti	a	Diversi			3.660
		Clienti c/acconti	3.000		
		IVA ns/debito	660		
	30/04/n				
Diversi	a	Diversi			
Crediti v/clienti			8.540		
Clienti c/acconti			3.000	11.540	
		Merci c/vendite	10.000		
		IVA ns/debito	1.540		
	02/05/n				
Banca X c/c	a	Crediti v/clienti			8.540

CLIENTI C/ACCONTI

V.F.A.	V.F.P.
3.000	3.000

IVA NS/DEBITO

V.F.P.
660
1.540

MERCI C/VENDITE

V.E.A.
10.000

Regolamento dei crediti commerciali 4a

VENDITA DI MERCI CON REGOLAMENTO DEL CREDITO TRAMITE CAMBIALI

In data 27/04 l'impresa Alfa emette la fattura n. 147 sull'impresa Beta per la vendita di merci per € 20.000 + IVA 22%; il regolamento avviene tramite un pagherò con scadenza a fine maggio. Il 30/04 si riceve la fattura n. 68 per il trasporto per conto dell'impresa Alfa di € 300 + IVA 22%. Alla scadenza la cambiale è regolata con accredito del conto corrente bancario.

Analisi al 27/04

CREDITI V/CLIENTI	+ crediti	V.F.A.	DARE
MERCI C/VENDITE	+ ricavi d'esercizio	V.E.A.	VERE
IVA NS/DEBITO	+ debiti v/Erario	V.F.P.	VERE

CAMBIALI ATTIVE	+ crediti	V.F.A.	DARE
CREDITI V/CLIENTI	- crediti	V.F.P.	VERE

Analisi al 30/04

COSTI DI TRASPORTO	+ costi d'esercizio	V.E.P.	DARE
IVA NS/CREDITO	+ crediti v/Erario	V.F.A.	DARE
DEBITI V/FORNITORI	+ debiti	V.F.P.	VERE

Analisi al 31/05

BANCA X C/C	+ disponibilità liquide	V.F.A.	DARE
CAMBIALI ATTIVE	- crediti	V.F.P.	VERE

Regolamento dei crediti commerciali 4b

VENDITA DI MERCI CON REGOLAMENTO DEL CREDITO TRAMITE CAMBIALI

	27/04/n				
Crediti v/clienti	a	Diversi		24.400	
		Merci c/vendite	20.000		
		IVA ns/debito	4.400		
<hr/>					
	27/04/n				
Cambiali attive	a	Crediti v/clienti		24.400	
<hr/>					
	30/04/n				
Diversi	a	Debiti v/fornitori		366	
Costi di trasporto			300		
IVA ns/credito			66		
<hr/>					
	31/05/n				
Banca X c/c	a	Cambiali attive		24.400	

CREDITI V/CLIENTI

V.F.A.	V.F.P.
24.400	24.400

MERCII C/VENDITE

V.E.A.
20.000

IVA NS/DEBITO

V.F.P.
4.400

CAMBIALI ATTIVE

V.F.A.	V.F.P.
24.400	24.400

BANCA X C/C

V.F.A.
24.400

COSTI DI TRASPORTO

V.E.P.
300

IVA NS/CREDITO

V.F.A.
66

DEBITI V/FORNITORI

V.F.P.
366

Regolamento dei crediti commerciali 4c

VENDITA DI MERCI CON REGOLAMENTO DEL CREDITO TRAMITE CAMBIALI

In data 16/09 l'impresa Alfa emette la fattura n. 227 per la vendita di merci per € 8.000 + IVA 22%. Il regolamento della fattura avviene il 18/09 con l'accettazione di un pagherò con scadenza ad un mese.

Alla scadenza il pagherò viene incassato per la metà tramite banca e rinnovato per l'altra metà per un altro mese con il pagamento di interessi pari € 100 inclusi nella cambiale.

Analisi al 16/09

CREDITI V/CLIENTI	+ crediti	V.F.A.	DARE
MERCI C/VENDITE	+ ricavi d'esercizio	V.E.A.	AVERE
IVA NS/DEBITO	+ debiti v/Erario	V.F.P.	AVERE

Analisi al 18/09

CAMBIALI ATTIVE	+ crediti	V.F.A.	DARE
CREDITI V/CLIENTI	- crediti	V.F.P.	AVERE

Analisi al 18/10

BANCA X C/C	+ disponibilità liquide	V.F.A.	DARE
CAMBIALI ATTIVE	+ crediti	V.F.A.	DARE
CAMBIALI ATTIVE	- crediti	V.F.P.	AVERE
INTERESSI ATTIVE	+ proventi	V.E.A.	AVERE

Regolamento dei crediti commerciali 4d

VENDITA DI MERCI CON REGOLAMENTO DEL CREDITO TRAMITE CAMBIALI

				CREDITI V/CLIENTI	
	16/09/n				
Crediti v/clienti	a	Diversi		9.760	V.F.A.
		Merci c/vendite	8.000		9.760
		IVA ns/debito	1.760		9.760
					9.760
					MERCII C/VENDITE
					V.E.A.
Cambiali attive	a	Crediti v/clienti		9.760	8.000
					8.000
					IVA NS/DEBITO
					V.F.P.
Diversi	a	Diversi			1.760
Banca X c/c			4.880		
Cambiali attive			4.980	9.860	CAMBIALI ATTIVE
		Cambiali attive	9.760		V.F.A.
		Interessi attivi su cambiali	100		9.760
					9.760
					4.980
				INTERESSI ATTIVI	BANCA X C/C
				V.E.A.	V.F.A.
				100	4.880

Regolamento dei crediti commerciali 5a

RISCOSSIONE E STRALCIO DI CREDITI INESIGIBILI

L'impresa Alfa presenta in contabilità crediti commerciali per € 8.000 nei confronti del cliente X. In data 15/05 si ha notizia che quest'ultimo è stato dichiarato fallito e si riesce ad incassare soltanto la somma di € 1.500. L'impresa ha accantonato negli esercizi precedenti un Fondo *generico* sui crediti pari a € 3.800 che decide di utilizzare per intero per la copertura della parte inesigibile.

Analisi al 15/05

BANCA X C/C	+ disponibilità liquide	V.F.A.	DARE
FONDO RISCHI SU CREDITI	- fondo	V.F.A.	DARE
PERDITE SU CREDITI	- ricavi	V.E.P.	DARE
CREDITI V/CLIENTI	- crediti	V.F.P.	AVERE

	15/05/n		
Diversi	a	Crediti v/clienti	8.000
Banca X c/c			1.500
Fondo rischi su crediti			3.800
Perdite su crediti			2.700

FONDO RISCHI SU CREDITI

è un conto finanziario che raccoglie la svalutazione globale dei crediti effettuata in modo forfetario in base all'esperienza acquisita considerando le perdite subite mediamente negli esercizi passati.

FONDO RISCHI SU CREDITI

V.F.A.	V.F.P.
3.800	(3.800)

CREDITI V/CLIENTI

V.F.A.	V.F.P.
(8.000)	8.000

PERDITE SU CREDITI

V.E.P.
2.700

BANCA X C/C

V.F.A.
1.500

Regolamento dei crediti commerciali 5b

RISCOSSIONE E STRALCIO DI CREDITI INESIGIBILI

L'impresa Alfa presenta in contabilità crediti commerciali per € 8.000 nei confronti del cliente X. In data 15/05 si ha notizia che quest'ultimo è stato dichiarato fallito e si riesce ad incassare soltanto la somma di € 1.500. L'impresa ha accantonato negli esercizi precedenti un Fondo *specifico* sui crediti del cliente X pari a € 3.800 che decide di utilizzare per intero per la copertura della parte inesigibile.

Analisi al 15/05

BANCA X C/C	+ disponibilità liquide	V.F.A.	DARE
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	- fondo	V.F.A.	DARE
PERDITE SU CREDITI	- ricavi	V.E.P.	DARE
CREDITI V/CLIENTI	- crediti	V.F.P.	AVERE

		15/05/n		
Diversi	a	Crediti v/clienti		8.000
Banca X c/c			1.500	
Fondo svalutazione crediti			3.800	
Perdite su crediti			2.700	

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

è un conto finanziario che raccoglie la svalutazione specifica dei crediti sui quali vi è una ragionevole certezza che saranno riscossi in parte o non saranno riscossi interamente.

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

V.F.A.	V.F.P.
3.800	(3.800)

CREDITI V/CLIENTI

V.F.A.	V.F.P.
(8.000)	8.000

PERDITE SU CREDITI

V.E.P.	
2.700	

BANCA X C/C

V.F.A.	
1.500	

Regolamento dei crediti commerciali 5c

RISCOSSIONE E STRALCIO DI CREDITI INESIGIBILI

L'impresa Alfa presenta in contabilità crediti commerciali per € 5.000 nei confronti del cliente X. In data 15/05 si ha notizia che quest'ultimo è stato dichiarato fallito e si riesce ad incassare soltanto la somma di € 1.500. L'impresa ha accantonato negli esercizi precedenti un Fondo *specifico* sui crediti del cliente X pari a € 3.800 che decide di utilizzare per la copertura della parte inesigibile.

Analisi al 15/05

BANCA X C/C	+ disponibilità liquide	V.F.A.	DARE
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	- fondo	V.F.A.	DARE
CREDITI V/CLIENTI	- crediti	V.F.P.	AVERE

	15/05/n				
Diversi	a	Crediti v/clienti			5.000
Banca X c/c			1.500		
Fondo svalutazione crediti			3.500		

FONDO SVALUTAZIONE
CREDITI

V.F.A.	V.F.P.
3.500	(3.800)

CREDITI V/CLIENTI

V.F.A.	V.F.P.
(5.000)	5.000

BANCA X C/C

V.F.P.
1.500

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

è un conto finanziario che raccoglie la svalutazione specifica dei crediti sui quali vi è una ragionevole certezza che saranno riscossi in parte o non saranno riscossi interamente.

Regolamento dei crediti commerciali 5d

RISCOSSIONE E STRALCIO DI CREDITI INESIGIBILI

L'impresa Alfa presenta in contabilità crediti commerciali per € 8.000 nei confronti del cliente X. In data 15/05 si ha notizia che quest'ultimo è stato dichiarato fallito e si riesce ad incassare soltanto la somma di € 1.500.

Analisi al 15/05

BANCA X C/C	+ disponibilità liquide	V.F.A.	DARE
PERDITE SU CREDITI	- ricavi	V.E.P.	DARE
CREDITI V/CLIENTI	- crediti	V.F.P.	AVERE

	15/05/n		
Diversi	a	Crediti v/clienti	8.000
Banca X c/c			1.500
Perdite su crediti			6.500

CREDITI V/CLIENTI	
V.F.A. (8.000)	V.F.P. 8.000
PERDITE SU CREDITI	
V.E.P. 6.500	
BANCA X C/C	
V.F.A. 1.500	

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

è un conto finanziario che raccoglie la svalutazione specifica dei crediti sui quali vi è una ragionevole certezza che saranno riscossi in parte o non saranno riscossi interamente.

Adempimenti fiscali IVA

LIQUIDAZIONE E VERSAMENTO IVA

A fine marzo l'impresa Alfa rileva IVA sugli acquisti pari a € 15.500 e IVA sulle vendite pari a € 20.000. Si procede alla liquidazione dell'IVA per il mese di marzo ed eventualmente al suo versamento.

L'IVA sugli acquisti è riepilogata nel conto IVA ns/credito per a € 15.500 in DARE;

l'IVA sulle vendite è riepilogata nel conto IVA ns/debito per a € 20.000 in AVERE.

Al 31/03 si procede alla liquidazione calcolando il saldo tra crediti e debiti IVA.

Qualora il saldo risulti a debito si procede al versamento entro il 16 del mese successivo

Analisi al 31/03 Liquidazione IVA

ERARIO C/RITENUTE	+ crediti v/Erario	V.F.A.	DARE
IVA NS/CREDITO	- crediti v/Erario	V.F.P.	AVERE
IVA NS/DEBITO	- debiti v/Erario	V.F.A.	DARE
ERARIO C/RITENUTE	+ debiti v/Erario	V.F.P.	AVERE

IVA NS/CREDITO	
V.F.A.	V.F.P.
(15.500)	15.500

Analisi al 16/04 Versamento IVA a debito

ERARIO C/RITENUTE	- debiti v/Erario	V.F.A.	DARE
BANCA X C/C	- disponibilità liquide	V.F.P.	AVERE

IVA NS/DEBITO	
V.F.A.	V.F.P.
20.000	(20.000)

	31/03/n		
Erario c/ritenute	a	IVA ns/credito	15.500
	31/03/n		
IVA ns/debito	a	Erario c/ritenute	20.000
	16/04/n		
Erario c/ritenute	a	Banca X c/c	4.500

ERARIO C/RITENUTE	
V.F.A.	V.F.P.
15.500	20.000
4.500	
BANCA X C/C	
	V.F.P.
	4.500

N.B.: la liquidazione dell'IVA può avere cadenza mensile o trimestrale

Costi per il personale dipendente 1a

LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO DI RETRIBUZIONI, CONTRIBUTI E RITENUTE

Nel mese di giugno l'impresa Alfa corrisponde retribuzioni lorde per € 40.500 con assegni per il nucleo familiare pari a € 3.050, indennità di malattia a € 525 e quelle di maternità a € 400. A carico dei lavoratori dipendenti si registrano ritenute fiscali per € 4.250 e ritenute previdenziali per € 3.150. A carico dell'impresa vi sono contributi previdenziali per € 8.370. Il pagamento delle retribuzioni e delle ritenute avviene separatamente tramite bonifico bancario.

Analisi al 30/06

SALARI E STIPENDI	+ costi d'esercizio	V.E.P.	DARE
ISTITUTI PREVIDENZIALI	+ crediti v/INPS	V.F.A.	DARE
PAGHE DA LIQUIDARE	+ debiti v/dipendenti	V.F.P.	AVERE

ONERI SOCIALI	+ costi d'esercizio	V.E.P.	DARE
ISTITUTI PREVIDENZIALI	+ debiti v/INPS	V.F.P.	AVERE

PAGHE DA LIQUIDARE	- debiti v/dipendenti	V.F.A.	DARE
ISTITUTI PREVIDENZIALI	+ debiti v/INPS	V.F.P.	AVERE
ERARIO C/RITENUTE	+ debiti v/Erario	V.F.P.	AVERE
BANCA X C/C	- disponibilità liquide	V.F.P.	AVERE

ISTITUTI PREVIDENZIALI	- debiti v/INPS	V.F.A.	DARE
ERARIO C/RITENUTE	- debiti v/Erario	V.F.A.	DARE
BANCA X C/C	- disponibilità liquide	V.F.P.	AVERE

Costi per il personale dipendente 2

LIQUIDAZIONE E VERSAMENTO DEL TFR

A fine settembre l'impresa Alfa procede alla liquidazione del trattamento di Fine Rapporto ad un dipendente che lascia il servizio per raggiunti limiti di età. La quota di TFR maturata nell'esercizio è pari a € 810, il debito per TFR (Fondo TFR) accantonato negli anni precedenti ammonta a € 5.430, la ritenuta fiscale è di € 45. Il 15/10 si versa la somma sul c/c del dipendente.

Analisi al 30/09

TFR	+ costi d'esercizio	V.E.P.	DARE
DEBITI PER TFR	- debiti	V.F.A.	DARE
ERARIO C/RITENUTE	+ debiti v/erario	V.F.P.	AVERE
DEBITI V/DIPENDENTI	+ debiti v/dipendenti	V.F.P.	AVERE

Analisi al 30/09

DEBITI V/DIPENDENTI	- debiti v/dipendenti	V.F.A.	DARE
BANCA X C/C	- disponibilità liquide	V.F.P.	AVERE

	30/09/n				
Diversi	a	Diversi			
TFR			810		
Debiti per TRF			5.430	6.240	
		Erario c/ritenute	45		
		Debiti v/dipendenti	6.195		
	15/10/n				
Debiti v/dipendenti	a	Banca X c/c		6.195	

TFR	
V.E.P.	
810	
DEBITI PER TFR	
V.F.A.	V.F.P.
5.430	(5.430)
DEBITI V/DIPENDENTI	
V.F.A.	V.F.P.
6.195	6.195
ERARIO C/RITENUTE	
V.F.A.	V.F.P.
45	45
BANCA X C/C	
	V.F.P.
	6.195

Smobilizzo dei crediti commerciali

SCONTO DI CAMBIALI

In data 20/05 l'impresa Alfa presenta in banca una cambiale di € 15.500 con scadenza il 15/06. Il 22/05 la banca ammette la cambiale allo sconto applicando uno sconto di € 98 e commissioni di incasso pari a € 5. La lettera di accredito in c/c del netto ricavo viene ricevuta dall'impresa il 24/05.

Analisi al 20/05

CAMBIALI ALLO SCONTO	+ crediti	V.F.A.	DARE
CAMBIALI ATTIVE	- crediti	V.F.P.	AVERE

Analisi al 24/05

BANCA X C/C	+ disponibilità liquide	V.F.A.	DARE
COSTI D'INCASSO	+ costi	V.E.P.	DARE
SCONTI PASSIVI BANCARI	+ oneri finanziari	V.E.P.	DARE
CAMBIALI ALLO SCONTO	- crediti	V.F.P.	AVERE

N.B.: I costi d'incasso sono costi per servizi.

	20/05/n				
Cambiali allo sconto	a	Cambiali attive			15.500
Diversi	a	Cambiali allo sconto			15.500
Banca X c/c			15.397		
Costi d'incasso			5		
Sconti passivi bancari			98		

CAMBIALI ALLO SCONTO

V.F.A.	V.F.P.
15.500	15.500

CAMBIALI ATTIVE

	V.F.P.
	15.500

BANCA X C/C

V.F.A.	
15.397	

SCONTI PASSIVI BANCARI

V.E.P.	
98	

COSTI D'INCASSO

V.E.P.	
5	

Operazioni con le banche

MUTUI PASSIVI

In data 01/06 l'impresa Alfa ottiene un mutuo di € 200.000 da rimborsare in 10 anni. Il piano di rimborso del mutuo prevede quote costanti annue da pagare con addebito in c/c insieme agli interessi maturati pari a € 10.000. Rilevare in contabilità la rata annuale.

Analisi all'1/06

BANCA X C/C	+ disponibilità liquide	V.F.A.	DARE
MUTUI PASSIVI	+ debiti	V.F.P.	AVERE

Analisi all'1/06

MUTUI PASSIVI	- debiti	V.F.A.	DARE
INTERESSI PASSIVI SU MUTUI	+ oneri finanziari	V.E.P.	DARE
BANCA X C/C	- disponibilità liquide	V.F.P.	AVERE

	01/06/n		
Banca X c/c	a	Mutui passivi	200.000

	01/06/n		
Diversi Mutui passivi	a	Banca X c/c	30.000
Interessi passivi su mutui			10.000

BANCA X C/C	
V.F.A.	V.F.P.
200.000	30.000
MUTUI PASSIVI	
V.F.A.	V.F.P.
20.000	200.000
INTERESSI PASSIVI BANCARI	
V.E.P.	
10.000	

I beni strumentali 1

DEFINIZIONE

I beni strumentali sono **fattori produttivi a fecondità ripetuta**

Sono costituiti

da **beni immateriali**
(software, brevetti, marchi,
licenze, ecc.)
ad utilità pluriennale

beni materiali
(fabbricati, impianti, macchinari,
attrezzature, macchine d'ufficio,
attrezzature, ecc.)
ad utilità pluriennale

MODALITÀ DI ACQUISIZIONE DEI BENI STRUMENTALI

acquisto - apporto/conferimento – locazione – leasing - costruzione in economia

OBSOLESCENZA

superamento tecnologico

SENESCENZA

logorio fisico

DISMISSIONE DEI BENI STRUMENTALI

vendita – rottamazione - permuta

PROCEDURA CONTABILE PER LA VENDITA DI UN BENE STRUMENTALE

**STORNO DEL FONDO
AMMORTAMENTO**

**REGISTRAZIONE
DELLA FATTURA DI
VENDITA**

**REGISTRAZIONE
DELLA PLUSVALENZA
O MINUSVALENZA**

**RISCOSSIONE
DEL CREDITO**

AMMORTAMENTO = procedimento tecnico-contabile con il quale i costi pluriennali sono ripartiti tra gli esercizi di vita utile

FONDO AMMORTAMENTO = conto economico che accoglie ogni anno le quote di ammortamento conseguenti al logorio fisico del bene pluriennale e ai cambiamenti di mercato e delle tecnologie

I beni strumentali 2

CALCOLO DELLA VITA UTILE O VALORE RESIDUO DEL BENE

VITA UTILE = periodo di tempo in cui si ritiene che il bene possa offrire utilità economica nell'impresa

Costo storico o originario del bene strumentale - Fondo ammortamento
= Vita utile o valore residuo

CALCOLO DELLA PLUSVALENZA/MINUSVALENZA

Vita utile o valore residuo - Prezzo di cessione
= Plusvalenza o Minusvalenza



PLUSVALENZA



MINUSVALENZA

Prezzo di cessione > Vita utile Prezzo di cessione < Vita utile

I beni strumentali 3

VENDITA DI UN IMPIANTO

In data 02/01 l'impresa Alfa vende un impianto il cui costo originario è pari € 100.000, ammortizzato al 90%.
Il bene è venduto con fattura n. 34 per € 12.500 + IVA 22%.

Analisi al 2/01

FONDO AMMORTAMENTO IMPIANTI	storno del fondo	V.E.P.	DARE
IMPIANTI	Rettifica costi pluriennali	V.E.A.	AVERE

CREDITI COMMERCIALI DIVERSI	+ crediti	V.F.A.	DARE
IMPIANTI	+ ricavi	V.E.A.	AVERE
IVA NS/DEBITO	+ debiti v/Erario	V.F.P.	AVERE

IMPIANTI	+ costi pluriennali	V.E.P.	DARE
PLUSVALENZE ORDINARIE	+ ricavi d'esercizio	V.E.A.	AVERE

	02/01/n		
Fondo ammortamento impianti	a	Impianti	90.000

	02/01/n		
Crediti commerciali diversi	a	Diversi	15.250
		Impianti	12.500
		IVA ns/debito	2.750

	02/01/n		
Impianti	a	Plusvalenze ordinarie	2.500

FONDO AMM.TO IMPIANTI

V.E.P.	V.E.A.
90.000	(90.000)

IMPIANTI

V.E.P.	V.E.A.
(100.000)	90.000
2.500	12.500

CREDITI COMMERCIALI DIVERSI

V.F.A.	
15.250	

IVA NS/DEBITO

V.F.P.
2.750

PLUSVALENZE ORDINARIE

V.E.A.
2.500

I beni strumentali 3a

VENDITA DI UN IMPIANTO

In data 01/08 l'impresa Alfa vende un impianto il cui costo originario è pari € 100.000, ammortizzato al 31/12/n-1 per il 90%. Il coefficiente di ammortamento annuo è pari al 10%. Il bene è venduto con fattura n. 34 per € 12.500 + IVA 22% e il regolamento avviene il 04/08 con bonifico bancario.

Calcolo dell'ammortamento dall'1/01/n all'1/08/n $\frac{100.000}{100} \cdot \frac{10}{12} \cdot 7 = \frac{100.000 \cdot 10 \cdot 7}{1.200} = 5.833$ (arrotondato per difetto)

AMMORTAMENTO IMPIANTI	+ costi d'esercizio	V.E.P.	DARE
FONDO AMMORTAMENTO IMPIANTI	Rettifica costi pluriennali	V.E.A.	AVERE

FONDO AMMORTAMENTO IMPIANTI	storno del fondo	V.E.P.	DARE
IMPIANTI	Rettifica costi pluriennali	V.E.A.	AVERE

CREDITI COMMERCIALI DIVERSI	+ crediti	V.F.A.	DARE
IMPIANTI	+ ricavi	V.E.A.	AVERE
IVA NS/DEBITO	+ crediti v/Erario	V.F.P.	AVERE

IMPIANTI	+ costi pluriennali	V.E.P.	DARE
PLUSVALENZE ORDINARIE	+ ricavi d'esercizio	V.E.A.	AVERE

BANCA	+ disponibilità liquide	V.F.A.	DARE
CREDITI COMMERCIALI DIVERSI	- crediti	V.F.P.	AVERE

Ammortamento anno n	5.833
Fondo ammortamento all'1/08	90.000+5.833=95.833

Costo storico	100.000
- Fondo ammortamento	95.833
= Vita utile	4.167

Vita utile o valore residuo	4.167
- Prezzo di cessione	12.500
= Plusvalenza	+ 8.333

I beni strumentali 3b

VENDITA DI UN IMPIANTO

	01/08/n			
Ammortamento impianti	a	Fondo ammortamento impianti		5.833
	01/08/n			
Fondo ammortamento impianti	a	Impianti		95.833
	01/08/n			
Crediti commerciali diversi	a	Diversi		15.250
		Impianti	12.500	
		IVA ns/debito	2.750	
	01/08/n			
Impianti	a	Plusvalenze ordinarie		8.333
	04/08/n			
Banca X c/c	a	Crediti commerciali diversi		15.250

AMM.TO IMPIANTI

V.E.P.

5.833

FONDO AMM.TO IMPIANTI

V.E.P.

95.833

V.E.A.

(90.000)

5.833

IMPIANTI

V.E.P.

(100.000)

8.333

V.E.A.

95.833

12.500

CREDITI COMMERCIALI DIVERSI

V.F.A.

15.250

V.F.P.

15.250

IVA NS/DEBITO

V.F.P.

2.750

PLUSVALENZE ORDINARIE

V.E.A.

8.333

BANCA X C/C

V.F.A.

15.520

I beni strumentali 4

VENDITA DI UN IMPIANTO

In data 02/01 l'impresa Alfa vende un impianto il cui costo originario è pari € 100.000; il bene è ammortizzato a quote costanti in 10 anni e viene dismesso, dopo nove anni di utilizzo, con fattura n. 34 per € 2.500 + IVA 22%.

Analisi al 2/01

FONDO AMMORTAMENTO IMPIANTI	storno del fondo	V.E.P.	DARE
IMPIANTI	Rettifica costi pluriennali	V.E.A.	AVERE

CREDITI COMMERCIALI DIVERSI	+ crediti	V.F.A.	DARE
IMPIANTI	+ ricavi	V.E.A.	AVERE
IVA NS/DEBITO	+ debiti v/Erario	V.F.P.	AVERE

MINUSVALENZE ORDINARIE	+ costi d'esercizio	V.E.P.	DARE
IMPIANTI	- costi plurennali	V.E.A.	AVERE

	02/01/n		
Fondo ammortamento impianti	a	Impianti	90.000

	02/01/n		
Crediti commerciali diversi	a	Diversi	3.050
		Impianti	2.500
		IVA ns/debito	550

	02/01/n		
Minusvalenze ordinarie	a	Impianti	7.500

FONDO AMM.TO IMPIANTI

V.E.P.	V.E.A.
90.000	(90.000)

IMPIANTI

V.E.P.	V.E.A.
(100.000)	90.000
	2.500
	7.500

CREDITI COMMERCIALI DIVERSI

V.F.A.	
3.050	

IVA NS/DEBITO

	V.F.P.
	550

MINUSVALENZE ORDINARIE

V.E.P.	
7.500	

I beni strumentali 5a

VENDITA DI UN IMPIANTO CON PERMUTA

In data 02/01 l'impresa Alfa vende con fattura n. 1 per € 20.000 un'attrezzatura il cui costo storico è pari € 100.000, ammortizzato al 70%, e acquista con fattura n. 2 contemporaneamente una nuova attrezzatura per € 120.000 + IVA 22%. Il saldo è regolato con bonifico bancario.

Analisi al 02/01

FONDO AMMORTAMENTO ATTREZZATURE	storno del fondo	V.E.P.	DARE
ATTREZZATURE	Rettifica costi pluriennali	V.E.A.	AVERE

CREDITI COMMERCIALI DIVERSI	+ crediti	V.F.A.	DARE
ATTREZZATURE	+ ricavi	V.E.A.	AVERE
IVA NS/DEBITO	+ debiti v/Erario	V.F.P.	AVERE

MINUSVALENZE ORDINARIE	+ costi d'esercizio	V.E.P.	DARE
ATTREZZATURE	- costi plurennali	V.E.A.	AVERE

ATTREZZATURE	+ costi pluriennali	V.E.P.	DARE
IVA NS/CREDITO	+ crediti v/Erario	V.F.A.	DARE
DEBITI V/FORNITORI	+ debiti	V.F.P.	AVERE

DEBITI V/FORNITORI	- debiti	V.F.A..	DARE
CREDITI COMMERCIALI DIVERSI	- crediti	V.F.P.	AVERE
BANCA X C/C	- disponibilità liquide	V.F.P.	AVERE

Costo storico	100.000
- Fondo ammortamento	70.000
= Vita utile	30.000

Vita utile o valore residuo	30.000
- Prezzo di cessione	20.000
= Minusvalenza	- 10.000

I beni strumentali 5b

VENDITA DI UN IMPIANTO CON PERMUTA

02/01/n				
Fondo ammortamento Attrezzature	a	Attrezzature		70.000
02/01/n				
Crediti commerciali diversi	a	Diversi		24.400
		Attrezzature	20.000	
		IVA ns/debito	4.400	
02/01/n				
Minusvalenze ordinarie	a	Attrezzature		10.000
02/01/n				
Diversi	a	Debiti v/fornitori		146.400
Attrezzature			120.000	
IVA ns/credito			26.400	
02/01/n				
Debiti v/fornitori	a	Diversi		146.400
		Crediti commerciali diversi	24.400	
		Banca X c/c	122.000	

FONDO AMM.TO ATTREZZATURE

V.E.P.	V.E.A.
70.000	(70.000)

ATTREZZATURE

V.E.P.	V.E.A.
(100.000)	70.000
120.000	20.000
	10.000

CREDITI COMMERCIALI DIVERSI

V.F.A.	V.F.P.
24.400	24.400

IVA NS/DEBITO

V.F.P.
4.400

MINUSVALENZE ORDINARIE

V.E.P.
10.000

DEBITI V/FORNITORI

V.F.A.	V.F.P.
146.400	146.400

BANCA X C/C

V.F.P.
122.000

Variazioni del Patrimonio Netto

PRELEVAMENTI E VERSAMENTI DELL'IMPREDITORE

Nell'impresa individuale Alfa l'imprenditore effettua in data 13/04 un prelievo di € 1.500 dal conto corrente bancario aziendale per effettuare proprie spese personali.

N.B.: tali spese non riguardano l'attività economica dell'impresa e sono registrate nel conto economico "Prelevamenti extragestione"

Analisi al 13/04

PRELEVAMENTI EXTRAGESTIONE	- capitale proprio	V.E.P.	DARE
BANCA X C/C	- disponibilità liquide	V.F.P.	AVERE

	13/04/n		
Prelevamenti extragestione	a	Banca X c/c	1.500

PRELEVAMENTI EXTRAGESTIONE	
V.E.P.	
1.500	
	BANCA X C/C
	V.F.P.
	1.500

Nell'impresa individuale Alfa l'imprenditore effettua in data 20/05 un versamento di € 2.000 sul conto corrente bancario aziendale.

Analisi al 20/05

BANCA X C/C	+ disponibilità liquide	V.F.A.	DARE
PATRIMONIO NETTO	+ capitale proprio	V.E.A.	AVERE

	20/05/n		
Banca X c/c	a	Patrimonio netto	2.000

BANCA X C/C	
V.F.A.	
2.000	
	PATRIMONIO NETTO
	V.E.P.
	2.000

Operazioni al di fuori della gestione caratteristica 1

SOPRAVVENIENZE E INSUSSISTENZE

	PASSIVE (COSTI D'ESERCIZIO)	ATTIVE (RICAVI D'ESERCIZIO)
SOPRAVVENIENZE	+ passività: <ul style="list-style-type: none">- multe per infrazioni del codice stradale;- rimborsi per danni provocati a terzi non coperte da assicurazioni	+ attività: <ul style="list-style-type: none">- recupero di crediti sorti nell'esercizio o in esercizi precedenti e stralciati perché ritenuti inesigibili;- ottenimento di contributi a fondo perduto da enti pubblici;- differenze positive di cassa derivanti da errori nel maneggio del denaro
INSUSSISTENZE	- attività: <ul style="list-style-type: none">- distruzioni o danneggiamento di beni per calamità naturali (terremoti, incendi, allagamenti, ecc.);- perdite dovute ad espropri di beni;- differenze negative di cassa derivanti da errori nel maneggio del denaro;- ammanchi di denaro dovuti a furti o rapine;- perdite su crediti sorti in esercizi precedenti e non coperti da appositi fondi	- passività: <ul style="list-style-type: none">- remissione di debiti (il creditore rinuncia volontariamente al proprio credito);- condono di imposte riconosciute come non dovute

Le sopravvenienze e le insussistenze possono essere ordinarie se sono legate alla normale gestione (ricezione di banconote false, multe per automezzi aziendali) oppure straordinarie se non legate alla gestione ordinaria (furti e rapine).

Operazioni al di fuori della gestione caratteristica 2

SOPRAVVENIENZE E INSUSSISTENZE ORDINARIE

L'impresa individuale Alfa riceve in data 05/03 una banconota falsa di € 100; in data 14/04 subisce una multa di € 90 per un parcheggio di un mezzo aziendale in divieto di sosta.

Analisi al 05/03

INSUSSISTENZE PASSIVE ORDINARIE	+ costi d'esercizio	V.E.P.	DARE
DENARO IN CASSA	- disponibilità liquide	V.F.P.	AVERE

INSUSSISTENZE PASSIVE
ORDINARIE

V.E.P.

100

DENARO IN CASSA

V.F.P.

100

Analisi al 14/04

SOPRAVVENIENZE PASSIVE ORDINARIE	+ costi d'esercizio	V.E.P.	DARE
DEBITI DIVERSI	+ debiti	V.F.P.	AVERE

SOPRAVVENIENZE PASSIVE
ORDINARIE

V.E.P.

90

DEBITI DIVERSI

V.F.P.

90

	05/03/n						
Insussistenze passive ordinarie	a	Denaro in cassa					100
Sopravvenienze passive ordinarie	a	Debiti diversi					90

Operazioni al di fuori della gestione caratteristica 3

SOPRAVVENIENZE E INSUSSISTENZE STRAORDINARIE

L'impresa individuale Alfa subisce in data 10/06 una rapina € 6.000; in data 19/07 rimborsa danni a terzi non coperti da assicurazione per € 3.000 con bonifico bancario; in data 22/09 riscuote tramite banca un credito verso clienti di € 30.000 stralciato nel precedente esercizio perché ritenuto inesigibile.

Analisi al 10/06

INSUSSISTENZE PASSIVE STRAORDINARIE	+ costi d'esercizio	V.E.P.	DARE
DENARO IN CASSA	- disponibilità liquide	V.F.P.	AVERE

Analisi al 19/07

SOPRAVVENIENZE PASSIVE STRAORDINARIE	+ costi d'esercizio	V.E.P.	DARE
BANCA X C/C	- disponibilità liquide	V.F.P.	AVERE

Analisi al 22/09

BANCA X C/C	+ disponibilità liquide	V.F.A.	DARE
SOPRAVVENIENZE ATTIVE STRAORDINARIE	+ ricavi d'esercizio	V.E.A.	AVERE

	10/06/n		
Insussistenze passive straordinarie	a	Denaro in cassa	6.000
	19/07/n		
Sopraavvenienze passive straordinarie	a	Banca X c/c	3.000
	22/09/n		
Banca X c/c	a	Sopraavvenienze attive straordinarie	30.000

INSUSSISTENZE PASSIVE STRAORDINARIE

V.E.P.

6.000

DENARO IN CASSA

V.F.P.

6.000

SOPRAVVENIENZE PASSIVE STRAORDINARIE

V.E.P.

3.000

BANCA X C/C

V.F.A.

30.000

V.F.P.

3.000

SOPRAVVENIENZE ATTIVE STRAORDINARIE

V.E.A.

30.000

Esercizi su operazioni di gestione

Si costituisce in data 01/10 l'impresa individuale Alfa nella quale l'imprenditore apporta un fabbricato per € 100.000, attrezzature per € 30.000, denaro contante per € 5.000, assegno bancario per € 1.000 e debiti verso fornitori per € 25.000. Il 05/10 viene aperto presso la Banca X un c/c destinato alle operazioni aziendali tramite versamento dell'assegno bancario e del denaro in cassa.

Si costituisce in data 01/10 l'impresa individuale Alfa e si sostengono costi per la parcella del commercialista per € 8.000 e spese documentate per € 1.500 come da fattura n. 12; regolamento nello stesso giorno tramite assegno bancario.

In data 22/10 si riceve la fattura n. 23 dell'impresa Alfa relativa alla fornitura di Merci per € 7.000 + IVA 22%. Il 25/10 l'impresa restituisce merci difettose per € 1.000 e richiede un abbuono di € 1500 sulle restanti merci in quanto non conformi al modello ordinato. Il 27/10 l'impresa riceve la nota di accredito con variazione IVA n. 14 per le merci rese e la nota di accredito senza variazione IVA n. 15 per l'abbuono.

In data 02/11 si riceve la fattura n. 30 dell'impresa Alfa relativa alla fornitura di Merci per € 13.200 + IVA 22% e la fattura n. 32 dell'impresa Beta relativa al trasporto documentato delle merci per € 600 + IVA 22%.

In data 10/11 si riceve la fattura n. 37 dell'impresa Alfa relativa alla fornitura di Merci per € 3.200 + IVA 22% e costi di trasporto addebitati forfaitariamente per € 200.

In data 14/11 si riceve la fattura n. 42 dell'impresa Alfa relativa alla fornitura di servizi elettrici per € 400 + IVA 22%, regolata con bonifico bancario.

In data 18/11 l'impresa Alfa acquista merci dall'impresa Beta per € 6.400 + IVA 22%; consegna a fine mese. Il contratto prevede il versamento di un acconto del 20% dell'importo stabilito; il saldo sarà versato al ricevimento della fattura. Tale acconto viene versato il 20/11 con bonifico bancario. In data 24/11 l'impresa Alfa riceve la fattura n. 52 per l'acconto. Le merci sono consegnate il 30/11 insieme alla fattura n. 57, che viene saldata in giornata con bonifico.

In data 5/12 l'impresa Alfa riceve la fattura n. 69 da parte dell'impresa Beta per acquisto di merci per € 4.300 + IVA 22%; in fattura sono addebitati costi di trasporto non documentati di € 360. Il regolamento della fattura è previsto tramite una tratta con scadenza a fine mese. Il 7/12 l'imprenditore accetta la tratta emessa dal fornitore; alla scadenza la cambiale è regolata con addebito del conto corrente bancario.

Esercizi

In data 12/01 l'impresa Alfa riceve la fattura n. 18 da parte dell'impresa Beta per acquisto di materiale di consumo per € 2.650 + IVA 22%. Il regolamento della fattura avviene il 15/01 con girata di una tratta ricevuta dal cliente Bianchi per € 500 e per la differenza l'emissione di un pagherò con scadenza 15/02. Alla scadenza il pagherò viene rinnovato totalmente per un altro mese.

In data 16/02 l'impresa Alfa riceve la fattura n. 70 da parte dell'impresa Beta per acquisto di merci per € 7.500 + IVA 22%. Il regolamento della fattura avviene il 18/02 con l'emissione di un pagherò con scadenza ad un mese. Alla scadenza il pagherò viene incassato per un terzo tramite banca e rinnovato per la restante parte per un altro mese con il pagamento di interessi anticipati pari € 135 da versare in contanti.

In data 11/01 l'impresa Alfa emette la fattura n. 8 relativa alla vendita di merci per € 2.500 + IVA 22%; in fattura sono addebitati € 70 per l'imballaggio e € 120 per il trasporto effettuato dall'impresa Alfa.

In data 18/01 l'impresa Alfa emette la fattura n. 10 relativa alla vendita di Merci per € 7.500 + IVA 22%.
Il 23/04 l'impresa emette la nota di accredito con variazione IVA n. 20 per il reso di merci difettose di € 400 e la nota di accredito senza variazione IVA n. 21 per l'abbuono di € 80.

In data 25/01 l'impresa Alfa vende merci all'impresa Beta per € 12.300 + IVA 22%; consegna a fine mese. Il contratto prevede il versamento di un acconto del 20% dell'importo stabilito; il saldo sarà versato al ricevimento delle merci. Tale acconto viene accreditato nel c/c bancario il 25/01. Nella stessa data l'impresa Alfa emette la fattura n. 15 per l'acconto. Le merci sono consegnate il 31/01 insieme alla fattura n. 18, che viene saldata in giornata con bonifico bancario con valuta 01/02.

In data 7/02 l'impresa Alfa emette la fattura n. 20 sull'impresa Beta per la vendita di merci per € 18.000 + IVA 22%; il regolamento avviene tramite un pagherò con scadenza a fine febbraio. Il 15/04 si riceve la fattura n. 18 per il trasporto per conto dell'impresa Alfa di € 200 + IVA 22%. Alla scadenza la cambiale è regolata con accredito del conto corrente bancario.

In data 16/02 l'impresa Alfa emette la fattura n. 27 per la vendita di merci per € 8.700 + IVA 22%. Il regolamento della fattura avviene il 18/02 con l'accettazione di un pagherò con scadenza ad un mese. Alla scadenza il pagherò viene incassato per € 5.000 tramite banca e rinnovato per la restante parte per un altro mese con il pagamento di interessi pari € 50 inclusi nella cambiale.

Esercizi

L'impresa Alfa presenta in contabilità crediti commerciali per € 6.600 nei confronti del cliente X. In data 15/03 si ha notizia che quest'ultimo è stato dichiarato fallito e si riesce ad incassare soltanto la somma di € 1.350. L'impresa ha accantonato negli esercizi precedenti un Fondo *generico* sui crediti pari a € 2.700 che decide di utilizzare per intero per la copertura della parte inesigibile.

L'impresa Alfa presenta in contabilità crediti commerciali per € 7.000 nei confronti del cliente X. In data 15/03 si ha notizia che quest'ultimo è stato dichiarato fallito e si riesce ad incassare soltanto la somma di € 1.200. L'impresa ha accantonato negli esercizi precedenti un Fondo *specifico* sui crediti del cliente X pari a € 3.100 che decide di utilizzare per intero per la copertura della parte inesigibile.

L'impresa Alfa presenta in contabilità crediti commerciali per € 4.000 nei confronti del cliente X. In data 15/03 si ha notizia che quest'ultimo è stato dichiarato fallito e si riesce ad incassare soltanto la somma di € 1.100. L'impresa ha accantonato negli esercizi precedenti un Fondo *specifico* sui crediti del cliente X pari a € 3.500 che decide di utilizzare per la copertura della parte inesigibile.

L'impresa Alfa presenta in contabilità crediti commerciali per € 3.000 nei confronti del cliente X. In data 15/03 si ha notizia che quest'ultimo è stato dichiarato fallito e si riesce ad incassare soltanto la somma di € 1.000.

A fine marzo l'impresa Alfa rileva IVA sugli acquisti pari a € 12.100 e IVA sulle vendite pari a € 15.000. Si procede alla liquidazione dell'IVA per il mese di marzo ed eventualmente al suo versamento.

A fine marzo l'impresa Alfa rileva IVA sugli acquisti pari a € 16.100 e IVA sulle vendite pari a € 15.000. Si procede alla liquidazione dell'IVA per il mese di marzo ed eventualmente al suo versamento.

In data 20/03 l'impresa Alfa presenta in banca cambiali per un totale di € 8.500 con scadenza il 15/04. Il 23/03 la banca ammette la cambiale allo sconto applicando uno sconto di € 67 e commissioni di incasso pari a € 5 per cambiale. La lettera di accredito in c/c del netto ricavo viene ricevuta dall'impresa il 27/03.

In data 01/04 l'impresa Alfa ottiene un mutuo di € 50.000 da rimborsare in 10 anni. Il piano di rimborso del mutuo prevede quote costanti annue da pagare con addebito in c/c insieme agli interessi maturati pari a € 2.000. Rilevare in contabilità la rata annuale.

Esercizi

In data 02/01 l'impresa Alfa vende un macchinario il cui costo originario è pari € 50.000, ammortizzato all'80%. Il bene è venduto con fattura n. 34 per € 11.500 + IVA 22%.

In data 01/06 l'impresa Alfa vende un impianto il cui costo originario è pari € 80.000, ammortizzato al 31/12/n-1 per il 70%. Il coefficiente di ammortamento annuo è pari al 10%. Il bene è venduto con fattura n. 34 per € 25.000 + IVA 22% e il regolamento avviene il 04/06 con bonifico bancario.

In data 02/01 l'impresa Alfa vende un impianto il cui costo originario è pari € 60.000; il bene è ammortizzato a quote costanti in 10 anni e viene dismesso, dopo nove anni di utilizzo, con fattura n. 34 per € 3.000 + IVA 22%.

In data 02/01 l'impresa Alfa vende con fattura n. 1 per € 15.000 un'attrezzatura il cui costo storico è pari € 90.000, ammortizzato al 90%, e acquista con fattura n. 2 contemporaneamente una nuova attrezzatura per € 110.000 + IVA 22%. Il saldo è regolato con bonifico bancario.

Nel mese di gennaio l'impresa Alfa corrisponde retribuzioni lorde per € 63.500 con assegni per il nucleo familiare pari a € 3.850, indennità di malattia a € 625 e quelle di maternità a € 320. A carico dei lavoratori dipendenti si registrano ritenute fiscali per € 3.750 e ritenute previdenziali per € 3.650. A carico dell'impresa vi sono contributi previdenziali per € 9.700. Il pagamento delle retribuzioni e delle ritenute avviene separatamente tramite bonifico bancario.

A fine febbraio l'impresa Alfa procede alla liquidazione del trattamento di Fine Rapporto ad un dipendente che lascia il servizio per raggiunti limiti di età. La quota di TFR maturata nell'esercizio è pari a € 250, il debito per TFR (Fondo TFR) accantonato negli anni precedenti ammonta a € 9.350, la ritenuta fiscale è di € 112. Il 15/03 si versa la somma sul c/c del dipendente.

Nell'impresa individuale Alfa l'imprenditore effettua in data 18/02 un prelievo di € 3.500 dal conto corrente bancario aziendale per effettuare proprie spese personali.

Nell'impresa individuale Alfa l'imprenditore effettua in data 03/03 un versamento di € 5.000 sul conto corrente bancario aziendale.

L'impresa individuale Alfa riceve in data 05/03 una banconota falsa di € 50; in data 11/03 subisce una multa di € 120 per un parcheggio di un mezzo aziendale in divieto di sosta; subisce in data 20/04 una rapina € 3.000; in data 22/04 riscuote tramite banca un credito verso clienti di € 8.000 stralciato nel precedente esercizio perché ritenuto inesigibile.

SCRITTURE A FINE ESERCIZIO

SCRITTURE DI ASSESTAMENTO



**SCRITTURE DI
INTEGRAZIONE**

**SCRITTURE DI
RETTIFICA
(o *STORNO*)**

SCRITTURE DI EPILOGO

SCRITTURE DI CHIUSURA

Scritture di assestamento 1

SCRITTURE DI INTEGRAZIONE

	Crediti e debiti da liquidare	Ratei attivi e passivi	Fondi oneri	Fondi rischi
Importo	Determinabile con sufficiente sicurezza	Determinabile con sufficiente sicurezza	Non determinabile in modo sicuro	Non determinabile in modo sicuro
Scadenza	Non ancora definita	Determinata	Incerta	Incerta
Verificabilità	Certa	Certa	Certa	Incerta
Denominazione	Fatture da emettere Fatture da ricevere	Ratei attivi Ratei passivi	Fondo garanzie prodotti Fondo manutenzioni programmate Fondi buoni sconti e concorsi a premi	Fondo per imposte Fondo responsabilità civile
Situazione patrimoniale	Fatture da emettere (Attività finanziarie)	Ratei attivi (Attività finanziarie)	Passività finanziarie	Passività finanziarie
	Fatture da ricevere (Passività finanziarie)	Ratei passivi (Passività finanziarie)		

Scritture di assestamento 2

SCRITTURE DI RETTIFICA

	Rimanenze di magazzino	Risconti attivi e passivi	Fondi ammortamento
Importo	Determinabile con sufficiente sicurezza	Determinabile con sufficiente sicurezza	Determinabile con sufficiente sicurezza
Scadenza	Non ancora definita	Determinata	Determinata
Verificabilità	Certa	Certa	Certa
Denominazione	Merci Materie prime Prodotti finiti	Risconti attivi Risconti passivi	Fondo ammortamento (fattori produttivi a fecondità ripetuta immateriali e materiali)
Situazione patrimoniale	Attività economiche	Risconti attivi (Attività economiche) Risconti passivi (Passività economiche)	Passività economiche

Scritture di assestamento 3

SCRITTURE DI EPILOGO

Le **scritture di epilogo** riguardano tutti i **componenti positivi e negativi di reddito**.

Al 31/12 fanno affluire i saldi dei conti economici di esercizio al conto **Profitti e Perdite** (o Conto di risultato economico) allo scopo di determinare il risultato economico dell'esercizio (utile o perdita).

Si rileva un **utile** quando i componenti positivi di reddito sono maggiori dei componenti negativi di reddito.

Si rileva una **perdita** quando i componenti negativi di reddito sono maggiori dei componenti positivi di reddito.

I conti accesi ai ricavi d'esercizio presentano un'eccedenza nella sezione dell'Avere, si chiudono nella sezione opposta del Dare e si riepilogano in Avere del conto Profitti e Perdite (o Conto di risultato economico).

I conti accesi ai costi d'esercizio presentano un'eccedenza nella sezione del Dare, si chiudono nella sezione opposta dell'Avere e si riepilogano in Dare del conto Profitti e Perdite (o Conto di risultato economico).

		PROFITTI E PERDITE	
		V.E.P.	V.E.A.
		COMPONENTI NEGATIVI DI REDDITO	COMPONENTI POSITIVI DI REDDITO
Profitti e Perdite	31/12/n a	Utile d'esercizio	20.000
Perdita d'esercizio	31/12/n a	Profitti e Perdite	10.000

Scritture di assestamento 4

SCRITTURE DI CHIUSURA

Le **scritture di chiusura** riguardano tutti gli **elementi attivi e passivi del patrimonio**.

Al 31/12 fanno affluire i saldi dei conti patrimoniali (finanziari ed economici) al conto **Bilancio di chiusura** (o Stato Patrimoniale finale).

I conti accesi alle passività e al Patrimonio Netto presentano un'eccedenza nella sezione dell'Avere, si chiudono nella sezione opposta del Dare e si riepilogano in Avere del conto Bilancio di chiusura (o Stato Patrimoniale finale).

I conti accesi alle attività presentano un'eccedenza nella sezione del Dare, si chiudono nella sezione opposta dell'Avere e si riepilogano in Dare del conto Bilancio di chiusura (o Stato Patrimoniale finale).

BILANCIO DI CHIUSURA			
V.F.A.	V.E.P.	V.F.P.	V.E.A.
ELEMENTI ATTIVI DEL PATRIMONIO		ELEMENTI PASSIVI DEL PATRIMONIO + PATRIMONIO NETTO	
BILANCIO DI CHIUSURA		DIVERSI IMPIANTI FABBRICATI MERCİ CREDITI RATEI ATTIVI RISCONTI ATTIVI	

Scritture di assestamento 5

SCRITTURE DI APERTURA

Le **scritture di apertura** riguardano tutti gli **elementi attivi e passivi del patrimonio**.

All'1/01 fanno affluire i saldi dei conti patrimoniali (finanziari ed economici) al conto **Bilancio di apertura** (o Stato Patrimoniale iniziale).

I conti accesi alle passività e al Patrimonio Netto presentano un'eccedenza nella sezione dell'Avere (erano stati chiusi nella sezione del Dare) e si riepilogano in Avere del conto Bilancio di apertura (o Stato Patrimoniale iniziale).

I conti accesi alle attività presentano un'eccedenza nella sezione del Dare (erano stati chiusi nella sezione dell'Avere) e si riepilogano in Dare del conto Bilancio di apertura (o Stato Patrimoniale iniziale).

BILANCIO DI APERTURA			
V.F.A.	V.E.P.	V.F.P.	V.E.A.
ELEMENTI ATTIVI DEL PATRIMONIO		ELEMENTI PASSIVI DEL PATRIMONIO + PATRIMONIO NETTO	
DIVERSI		BILANCIO DI APERTURA	
IMPIANTI			
FABBRICATI			
MERCİ			
CREDITI			
RATEI ATTIVI			
RISCONTI ATTIVI			

Scritture di assestamento 6a

SCRITTURE DI ASSESTAMENTO, EPILOGO, CHIUSURA, APERTURA

Si proceda all'analisi degli aspetti finanziari ed economici della seguente operazione e alle rilevazioni in partita doppia di assestamento, epilogo, chiusura e riapertura dei conti, riportando i valori nei relativi mastri contabili.

Si specifichino la tipologia di assestamento e i calcoli opportuni.

In data 01/05/n+1 si paga, in via posticipata, mediante conto corrente bancario, un premio assicurativo semestrale (1/11/n-01/05/n+1) dell'importo di € 4.800.

Si tratta di una SCRITTURA DI INTEGRAZIONE

Al 31/12 si dovrà rilevare **la quota di costo di competenza dell'esercizio in corso**

01/11/n

31/12/n

01/05/n+1

Premio assicurativo relativo al periodo 1/11/n – 1/05/n+1

Competenza esercizio n

Competenza esercizio n+1

€ 1.600

€ 3.200

Mesi 2 da integrare

$€ 4.800 : 6 \times 2 = € 1.600$
(quota di costo da imputare all'esercizio in corso)

Manifestazione finanziaria: si paga il premio € 4.800

Tale importo rappresenta il rateo passivo sul premio assicurativo semestrale **posticipato**.
Si tratta di un debito futuro.

Scritture di assestamento 6b

SCRITTURE DI ASSESTAMENTO, EPILOGO, CHIUSURA, APERTURA

Analisi al 31/12

PREMI ASSICURATIVI	+ costi sospesi	V.E.P.	DARE	1.600	INTEGRAZIONE
RATEI PASSIVI	+ debiti sospesi	V.F.P.	AVERE	1.600	
PROFITTI E PERDITE	epilogo comp. negativi di reddito	V.E.P.	DARE	1.600	EPILOGO
PREMI ASSICURATIVI	saldo conto	V.E.A.	AVERE	1.600	
RATEI PASSIVI	saldo conto	V.F.A.	DARE	1.600	CHIUSURA
BILANCIO DI CHIUSURA	chiusura elementi passivi patrim.	V.F.P.	AVERE	1.600	

PREMI ASSICURATIVI

V.E.P.	V.E.A.
1.600	1.600
3.200	

RATEI PASSIVI

V.F.A.	V.F.P.
1.600	1.600
1.600	1.600

Analisi all'1/01

BILANCIO DI APERTURA	apertura elementi passivi patrim.	V.F.A.	DARE	1.600	APERTURA
RATEI PASSIVI	+ debiti sospesi	V.F.P.	AVERE	1.600	

Analisi all'1/05

PREMI ASSICURATIVI	+ costi d'esercizio	V.E.P.	DAREE	3.200	APERTURA
RATEI PASSIVI	- debiti sospesi	V.F.A.	DARE	1.600	
BANCA X C/C	- dispon. liquide	V.F.P.	AVERE	4.800	

PROFITTI E PERDITE

V.E.P.
1.600

BILANCIO DI CHIUSURA

V.F.P.
1.600

BILANCIO DI APERTURA

V.F.A.
1.600

BANCA X C/C

V.F.P.
4.800

	31/12/n					
Premi assicurativi	a	Ratei passivi			1.600	
	31/12/n					
Profitti e Perdite	a	Premi assicurativi			1.600	
	31/12/n					
Ratei passivi	a	Bilancio di chiusura			1.600	
	01/01/n					
Bilancio di apertura	a	Ratei passivi			1.600	
	01/05/n+1					
Diversi	a	Banca X c/c			4.800	
Premi assicurativi				3.200		
Ratei passivi				1.600		

Scritture di assestamento 7a

SCRITTURE DI ASSESTAMENTO, EPILOGO, CHIUSURA, APERTURA

Si proceda all'analisi degli aspetti finanziari ed economici della seguente operazione e alle rilevazioni in partita doppia di assestamento, epilogo, chiusura e riapertura dei conti, riportando i valori nei relativi mastri contabili.

Si specifichino la tipologia di assestamento e i calcoli opportuni.

In data 01/04/n+1 si incassa, in via posticipata, mediante conto corrente bancario, un fitto quadrimestrale (1/12/n-01/04/n+1) dell'importo di € 1.600.

Si tratta di una SCRITTURA DI INTEGRAZIONE

Al 31/12 si dovrà rilevare la quota di costo di competenza dell'esercizio in corso

01/12/n	31/12/n	01/04/n+1
Fitto quadrimestrale relativo al periodo 1/12/n – 1/04/n+1		
Competenza esercizio n		Competenza esercizio n+1
€ 400		€ 1.200

Mesi 1 da integrare

$€ 1.600 : 4 \times 1 = € 400$
(quota di costo da imputare all'esercizio in corso)

Manifestazione finanziaria: si incassa il fitto € 1.600

Tale importo rappresenta il rateo attivo sul fitto quadrimestrale posticipato.
Si tratta di un credito futuro.

Scritture di assestamento 7b

SCRITTURE DI ASSESTAMENTO, EPILOGO, CHIUSURA, APERTURA

Analisi al 31/12

RATEI ATTIVI	+ crediti sospesi	V.F.A.	DARE	400	INTEGRAZIONE
FITTI ATTIVI	+ ricavi sospesi	V.E.A.	VERE	400	
FITTI ATTIVI	saldo conto	V.E.P.	DARE	400	EPILOGO
PROFITTI E PERDITE	epilogo compon. positivi di reddito	V.E.A.	VERE	400	
BILANCIO DI CHIUSURA	chiusura elementi attivi patrim.	V.F.A.	DARE	400	CHIUSURA
RATEI ATTIVI	saldo conto	V.F.P.	VERE	400	

FITTI ATTIVI	
V.E.P. 400	V.E.A. 400 1.200

RATEI ATTIVI	
V.F.A. 400 400	V.F.P. 400 400

Analisi all'1/01

RATEI ATTIVI	+ crediti sospesi	V.F.A.	DARE	400	APERTURA
BILANCIO DI APERTURA	apertura elementi attivi patrim.	V.F.P.	VERE	400	

PROFITTI E PERDITE	
	V.E.A. 400

Analisi all'1/04

BANCA X C/C	+ dispon. liquide	V.F.A.	DARE	1.600	APERTURA
RATEI ATTIVI	- crediti sospesi	V.F.P.	VERE	400	
FITTI ATTIVI	+ ricavi	V.E.A.	VERE	1.200	

BILANCIO DI CHIUSURA	
V.F.A. 400	
BILANCIO DI APERTURA	
	V.F.P. 400

	31/12/n				
Ratei attivi	a	Fitti attivi			400
	31/12/n				
Fitti attivi	a	Profitti e Perdite			400
	31/12/n				
Bilancio di chiusura	a	Ratei attivi			400
	01/01/n				
Ratei attivi	a	Bilancio di apertura			400
	01/04/n+1				
Banca X c/c	a	Diversi			1.600
		Fitti attivi	1.200		
		Ratei attivi	400		

BANCA X C/C	
V.F.A. 1.600	

Scritture di assestamento 8a

SCRITTURE DI ASSESTAMENTO, EPILOGO, CHIUSURA, APERTURA

Si proceda all'analisi degli aspetti finanziari ed economici della seguente operazione e alle rilevazioni in partita doppia di assestamento, epilogo, chiusura e riapertura dei conti, riportando i valori nei relativi mastri contabili.

Si specifichino la tipologia di assestamento e i calcoli opportuni.

Negli ultimi giorni di dicembre l'impresa ha consegnato merci per € 1.000 con documento di trasporto. In data 10/01 invia la cliente la fattura differita n. 5 relativa alle merci.

Si tratta di una SCRITTURA DI INTEGRAZIONE

Al 31/12 si dovrà rilevare la quota di costo di competenza dell'esercizio in corso

.../12/n

31/12/n

10/01/n+1

Fatture da emettere per merci vendute a dicembre anno n

Competenza esercizio n

Competenza esercizio n+1

€ 1.000

Le fatture da emettere sono un conto finanziario, credito futuro.

N.B.: la rilevazione dell'IVA si effettua al 31/12

Analisi al 31/12

FATTURE DA EMETTERE	+ crediti sospesi	V.F.A.	DARE	1.220	INTEGRAZIONE
MERCI C/VENDITE	+ ricavi	V.E.A.	AVERE	1.000	
IVA NS/DEBITO	+ debiti v/Erario	V.F.P.	AVERE	220	

MERCI C/VENDITE	saldo conto	V.E.P.	DARE	1.000	EPILOGO
PROFITTI E PERDITE	epilogo compon. positivi di reddito	V.E.A.	AVERE	1.000	

BILANCIO DI CHIUSURA	chiusura elementi attivi patrim.	V.F.A.	DARE	1.220	CHIUSURA
FATTURE DA EMETTERE	saldo conto	V.F.P.	AVERE	1.220	
IVA NS/DEBITO	saldo conto	V.F.A.	DARE	220	CHIUSURA
BILANCIO DI CHIUSURA	chiusura elementi passivi patrim.	V.F.P.	AVERE	220	

Scritture di assestamento 8b

SCRITTURE DI ASSESTAMENTO, EPILOGO, CHIUSURA, APERTURA

Analisi all'1/01

FATTURE DA EMETTERE	+ crediti sospesi	V.F.A.	DARE	1.220	APERTURA
BILANCIO DI APERTURA	apertura elementi attivi patrim.	V.F.P.	AVERE	1.220	

BILANCIO DI APERTURA	apertura elementi passivi patrim.	V.F.A.	DARE	220	APERTURA
IVA NS/DEBITO	+ debiti V/Erario	V.F.P.	AVERE	220	

Analisi al 10/01

CREDITI V/CLIENTI	+ crediti	V.F.A.	DARE	1.220	GESTIONE
FATTURE DA EMETTERE	- crediti sospesi	V.F.P.	AVERE	1.220	

	31/12/n				
Fatture da emettere	a	Diversi Merci c/vendite IVA ns/debito	1.000 220	1.220	

	31/12/n				
Merci c/vendite	a	Profitti e Perdite		1.000	

	31/12/n				
Bilancio di chiusura	a	Fatture da emettere		1.220	
IVA ns/debito	a	Bilancio di chiusura		220	

	01/01/n				
Fatture da emettere	a	Bilancio di apertura		1.220	
Bilancio di apertura	a	IVA ns/debito		220	

	10/01/n+1				
Crediti v/clienti	a	Fatture da emettere		1.220	

MERCI C/VENDITE

V.E.P.	V.E.A.
1.000	1.000

FATTURE DA EMETTERE

V.F.A.	V.F.P.
1.220	1.220
1.220	1.220

IVA NS/DEBITO

V.F.A.	V.F.P.
220	220
	220

PROFITTI E PERDITE

V.E.A.	
	1.000

BILANCIO DI CHIUSURA

V.F.A.	V.F.P.
1.220	220

BILANCIO DI APERTURA

V.F.A.	V.F.P.
220	1.220

CREDITI V/CLIENTI

V.F.A.	
1.220	

Scritture di assestamento 9a

SCRITTURE DI ASSESTAMENTO, EPILOGO, CHIUSURA, APERTURA

Si proceda all'analisi degli aspetti finanziari ed economici della seguente operazione e alle rilevazioni in partita doppia di assestamento, epilogo, chiusura e riapertura dei conti, riportando i valori nei relativi mastri contabili.

Si specifichino la tipologia di assestamento e i calcoli opportuni.

Negli ultimi giorni di dicembre l'impresa ha ricevuto merci per € 2.000 con documento di trasporto. In data 20/01 riceve dal fornitore la fattura differita n. 13 relativa alle merci.

Si tratta di una SCRITTURA DI INTEGRAZIONE

Al 31/12 si dovrà rilevare la quota di costo di competenza dell'esercizio in corso

.../12/n

31/12/n

20/01/n+1

Fatture da ricevere per merci acquistate a dicembre anno n

Competenza esercizio n

€ 2.000

Competenza esercizio n+1

Le fatture da ricevere sono un conto finanziario, debito futuro.

N.B.: la rilevazione dell'IVA al 31/12 si effettua solo se la fattura è ricevuta e registrata entro il 16/01

MERCİ C/ACQUISTI	+ costi d'esercizio	V.E.P.	DARE	2.000	INTEGRAZIONE
FATTURE DA RICEVERE	+ debiti sospesi	V.F.P.	AVERE	2.000	

Analisi al 31/12

PROFITTI E PERDITE	epilogo compon. negativi di reddito	V.E.P.	DARE	2.000	EPILOGO
MERCİ C/ACQUISTI	saldo conto	V.E.A.	AVERE	2.000	

FATTURE DA RICEVERE	saldo conto	V.F.A.	DARE	2.000	CHIUSURA
BILANCIO DI CHIUSURA	chiusura elementi passivi patrim.	V.F.P.	AVERE	2.000	

Scritture di assestamento 9b

SCRITTURE DI ASSESTAMENTO, EPILOGO, CHIUSURA, APERTURA

Analisi all'1/01

BILANCIO DI APERTURA	apertura elementi passivi patrim.	V.F.A.	DARE	2.000	APERTURA
FATTURE DA RICEVERE	+ debiti sospesi	V.F.P.	VERE	2.000	

Analisi al 20/01

FATTURE DA RICEVERE	- debiti sospesi	V.F.A.	DARE	2.000	APERTURA
IVA NS/CREDITO	+ crediti v/Erario	V.F.A.	DARE	440	
DEBITI V/FORNITORI	+ debiti	V.F.P.	VERE	2.440	

MERCI C/ACQUISTI

V.E.P.	V.E.A.
2.000	2.000

FATTURE DA RICEVERE

V.F.A.	V.F.P.
2.000	2.000
2.000	2.000

PROFITTI E PERDITE

V.E.P.
2.000

BILANCIO DI CHIUSURA

V.F.P.
2.000

BILANCIO DI APERTURA

V.F.A.
2.000

DEBITI V/FORNITORI

V.F.P.
2.440

IVA NS/CREDITO

V.F.A.
440

	31/12/n				
Merci c/acquisti	a	Fatture da ricevere			2.000
	31/12/n				
Profitti e Perdite	a	Merci c/acquisti			2.000
	31/12/n				
Fatture da ricevere	a	Bilancio di chiusura			1.220
	01/01/n				
Bilancio di apertura	a	Fatture da ricevere			1.220
	20/01/n+1				
Diversi	a	Debiti v/fornitori			2.440
Fatture da ricevere			2.000		
IVA ns/credito			440		

Scritture di assestamento 10a

SCRITTURE DI ASSESTAMENTO, EPILOGO, CHIUSURA, APERTURA

Si proceda all'analisi degli aspetti finanziari ed economici della seguente operazione e alle rilevazioni in partita doppia di assestamento, epilogo, chiusura e riapertura dei conti, riportando i valori nei relativi mastri contabili.

Si specifichino la tipologia di assestamento e i calcoli opportuni.

Negli ultimi giorni di dicembre l'impresa ha ricevuto merci per € 1.500 con documento di trasporto. In data 08/01 riceve dal fornitore la fattura differita n. 13 relativa alle merci.

Si tratta di una SCRITTURA DI INTEGRAZIONE

Al 31/12 si dovrà rilevare **la quota di costo di competenza dell'esercizio in corso**

.../12/n

31/12/n

10/01/n+1

Fatture da ricevere per merci acquistate a dicembre anno n

Competenza esercizio n

Competenza esercizio n+1

€ 1.500

Le fatture da ricevere sono un conto finanziario, debito futuro.

N.B.: la rilevazione dell'IVA al 31/12 si effettua solo se la fattura è ricevuta e registrata entro il 16/01

MERCI C/ACQUISTI	+ costi d'esercizio	V.E.P.	DARE	1.500	INTEGRAZIONE
IVA NS/CREDITO	+ crediti v/Erario	V.F.A.	DARE	330	
FATTURE DA RICEVERE	+ debiti sospesi	V.F.P.	AVERE	1.830	

Analisi al 31/12

PROFITTI E PERDITE	epilogo compon. negativi di reddito	V.E.P.	DARE	1.500	EPILOGO
MERCI C/ACQUISTI	saldo conto	V.E.A.	AVERE	1.500	

FATTURE DA RICEVERE	saldo conto	V.F.A.	DARE	1.830	CHIUSURA
BILANCIO DI CHIUSURA	chiusura elementi passivi patrim.	V.F.P.	AVERE	1.830	

BILANCIO DI CHIUSURA	chiusura elementi attivi patrim.	V.F.A.	DARE	330	CHIUSURA
IVA NS/CREDITO	saldo conto	V.F.P.	AVERE	330	

Scritture di assestamento 10b

SCRITTURE DI ASSESTAMENTO, EPILOGO, CHIUSURA, APERTURA

Analisi all'1/01

BILANCIO DI APERTURA	apertura elementi passivi patrim.	V.F.A.	DARE	1.830	APERTURA
FATTURE DA RICEVERE	+ debiti sospesi	V.F.P.	AVERE	1.830	
IVA NS/CREDITO	+ crediti V/Erario	V.F.A.	DARE	330	APERTURA
BILANCIO DI APERTURA	apertura elementi attivi patrim.	V.F.P.	AVERE	330	

Analisi all'8/01

FATTURE DA RICEVERE	- debiti sospesi	V.F.A.	DARE	1.830	APERTURA
DEBITI V/FORNITORI	+ debiti	V.F.P.	AVERE	1.830	

	31/12/n				
Diversi		Fatture da ricevere		1.830	
Merci c/acquisti			1.500		
IVA ns/credito	a		330		
	31/12/n				
Profitti e Perdite	a	Merci c/acquisti		1.500	
	31/12/n				
Fatture da ricevere	a	Bilancio di chiusura		1.830	
	31/12/n				
Bilancio di chiusura	a	IVA ns/credito		330	
	01/01/n				
Bilancio di apertura	a	Fatture da ricevere		1.830	
	01/01/n				
IVA ns/credito	a	Bilancio di apertura		330	
	08/01/n+1				
Fatture da ricevere	a	Debiti v/fornitori		1.830	

MERCI C/ACQUISTI

V.E.P.	V.E.A.
1.500	1.500

FATTURE DA RICEVERE

V.F.A.	V.F.P.
1.830	1.830
1.830	1.830

PROFITTI E PERDITE

V.E.P.	
1.500	

BILANCIO DI CHIUSURA

V.F.A.	V.F.P.
330	1.830

BILANCIO DI APERTURA

V.F.A.	V.F.P.
1.830	330

DEBITI V/FORNITORI

	V.F.P.
	1.830

IVA NS/CREDITO

V.F.A.	V.F.P.
330	330
330	

Scritture di assestamento 11a

SCRITTURE DI ASSESTAMENTO, EPILOGO, CHIUSURA, APERTURA

Si proceda all'analisi degli aspetti finanziari ed economici della seguente operazione e alle rilevazioni in partita doppia di assestamento, epilogo, chiusura e riapertura dei conti, riportando i valori nei relativi mastri contabili.

Si specifichino la tipologia di assestamento e i calcoli opportuni.

Al 31/12 l'impresa procede alla svalutazione di crediti commerciali verso il cliente X per € 3.500.

Si tratta di una SCRITTURA DI INTEGRAZIONE

Al 31/12 si dovrà rilevare la quota di costo di competenza dell'esercizio in corso

31/12/n

Svalutazione crediti specifici anno n

Competenza esercizio n

Competenza esercizio n+1

€ 3.500

La svalutazione dei crediti rappresenta un costo per l'impresa.

I crediti commerciali (crediti v/clienti, cambiali attive, fatture da emettere) svalutati riguardano uno specifico cliente per cui si movimenta il Fondo svalutazione crediti

Scritture di assestamento 11b

SCRITTURE DI ASSESTAMENTO, EPILOGO, CHIUSURA, APERTURA

Analisi al 31/12

SVALUTAZIONE CREDITI	- ricavi	V.E.P.	DARE	3.500	INTEGRAZIONE
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	+ debiti futuri	V.F.P.	AVERE	3.500	

PROFITTI E PERDITE	epilogo compon. negativi di reddito	V.E.P.	DARE	3.500	EPILOGO
SVALUTAZIONE CREDITI	saldo conto	V.E.A.	AVERE	3.500	

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	saldo conto	V.F.A.	DARE	3.500	CHIUSURA
BILANCIO DI CHIUSURA	chiusura elementi passivi patrim.	V.F.P.	AVERE	3.500	

Analisi all'1/01

BILANCIO DI APERTURA	apertura elementi passivi patrim.	V.F.A.	DARE	3.500	APERTURA
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	+ debiti futuri	V.F.P.	AVERE	3.500	

	31/12/n				
Svalutazione crediti	a	Fondo svalutazione crediti			3.500
	31/12/n				
Profitti e Perdite	a	Svalutazione crediti			3.500
	31/12/n				
Fondo svalutazione crediti	a	Bilancio di chiusura			3.500
	01/01/n				
Bilancio di apertura	a	Fondo svalutazione crediti			3.500

SVALUTAZIONE CREDITI

V.E.P.	V.E.A.
3.500	3.500

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

V.F.A.	V.F.P.
3.500	3.500
	3.500

PROFITTI E PERDITE

V.E.P.	
3.500	

BILANCIO DI CHIUSURA

	V.F.P.
	3.500

BILANCIO DI APERTURA

V.F.A.	
3.500	

Scritture di assestamento 12a

SCRITTURE DI ASSESTAMENTO, EPILOGO, CHIUSURA, APERTURA

Si proceda all'analisi degli aspetti finanziari ed economici della seguente operazione e alle rilevazioni in partita doppia di assestamento, epilogo, chiusura e riapertura dei conti, riportando i valori nei relativi mastri contabili.

Si specifichino la tipologia di assestamento e i calcoli opportuni.

Al 31/12 l'impresa procede alla svalutazione di crediti commerciali per € 4.500.

Si tratta di una SCRITTURA DI INTEGRAZIONE

Al 31/12 si dovrà rilevare la quota di costo di competenza dell'esercizio in corso

31/12/n

Svalutazione crediti generici anno n

Competenza esercizio n

€ 4.500

Competenza esercizio n+1

La svalutazione dei crediti rappresenta un costo per l'impresa.

I crediti commerciali (crediti v/clienti, cambiali attive, fatture da emettere) svalutati riguardano tutti i crediti globalmente per cui si movimenta il Fondo rischi crediti

Scritture di assestamento 12b

SCRITTURE DI ASSESTAMENTO, EPILOGO, CHIUSURA, APERTURA

Analisi al 31/12

SVALUTAZIONE CREDITI	- ricavi	V.E.P.	DARE	4.500	INTEGRAZIONE
FONDO RISCHI SU CREDITI	+ debiti futuri	V.F.P.	AVERE	4.500	

PROFITTI E PERDITE	epilogo compon. negativi di reddito	V.E.P.	DARE	4.500	EPILOGO
SVALUTAZIONE CREDITI	saldo conto	V.E.A.	AVERE	4.500	

FONDO RISCHI SU CREDITI	saldo conto	V.F.A.	DARE	4.500	CHIUSURA
BILANCIO DI CHIUSURA	chiusura elementi passivi patrim.	V.F.P.	AVERE	4.500	

Analisi all'1/01

BILANCIO DI APERTURA	apertura elementi passivi patrim.	V.F.A.	DARE	4.500	APERTURA
FONDO RISCHI SU CREDITI	+ debiti futuri	V.F.P.	AVERE	4.500	

	31/12/n				
Svalutazione crediti	a	Fondo rischi su crediti		4.500	
	31/12/n				
Profitti e Perdite	a	Svalutazione crediti		4.500	
	31/12/n				
Fondo rischi su crediti	a	Bilancio di chiusura		4.500	
	01/01/n				
Bilancio di apertura	a	Fondo rischi su crediti		4.500	

SVALUTAZIONE CREDITI

V.E.P.	V.E.A.
4.500	4.500

FONDO RISCHI SU CREDITI

V.F.A.	V.F.P.
4.500	4.500
	4.500

PROFITTI E PERDITE

V.E.P.
4.500

BILANCIO DI CHIUSURA

V.F.P.
4.500

BILANCIO DI APERTURA

V.F.A.
4.500

Scritture di assestamento 13a

SCRITTURE DI ASSESTAMENTO, EPILOGO, CHIUSURA, APERTURA

Si proceda all'analisi degli aspetti finanziari ed economici della seguente operazione e alle rilevazioni in partita doppia di assestamento, epilogo, chiusura e riapertura dei conti, riportando i valori nei relativi mastri contabili.

Si specifichino la tipologia di assestamento e i calcoli opportuni.

Al 31/12 l'impresa procede all'accantonamento del TFR per € 8.160.

Si tratta di una SCRITTURA DI INTEGRAZIONE

Al 31/12 si dovrà rilevare la quota di costo di competenza dell'esercizio in corso

31/12/n

Trattamento di Fine Rapporto anno n

Competenza esercizio n

Competenza esercizio n+1

€ 8.160

L'accantonamento del TFR, così come gli altri accantonamenti, rappresenta un costo d'esercizio. I debiti per TFR sono conti finanziari intesi come passività.

Scritture di assestamento 13b

SCRITTURE DI ASSESTAMENTO, EPILOGO, CHIUSURA, APERTURA

Analisi al 31/12

TFR	+ costi d'esercizio	V.E.P.	DARE	8.160	INTEGRAZIONE
DEBITI PER TFR	+ debiti futuri	V.F.P.	AVERE	8.160	

PROFITTI E PERDITE	epilogo compon. negativi di reddito	V.E.P.	DARE	8.160	EPILOGO
TFR	saldo conto	V.E.A.	AVERE	8.160	

DEBITI PER TFR	saldo conto	V.F.A.	DARE	8.160	CHIUSURA
BILANCIO DI CHIUSURA	chiusura elementi passivi patrim.	V.F.P.	AVERE	8.160	

Analisi all'1/01

BILANCIO DI APERTURA	apertura elementi passivi patrim..	V.F.A.	DARE	8.160	APERTURA
DEBITI PER TFR	+ debiti futuri	V.F.P.	AVERE	8.160	

TFR	31/12/n				
	a	Debiti per TFR		8.160	
Profitti e Perdite	31/12/n				
	a	TFR		8.160	
Debiti per TFR	31/12/n				
	a	Bilancio di chiusura		8.160	
Bilancio di apertura	01/01/n				
	a	Debiti per TFR		8.160	

TFR	
V.E.P.	V.E.A.
8.160	8.160

DEBITI PER TFR	
V.F.A.	V.F.P.
8.160	8.160
	8.160

PROFITTI E PERDITE	
V.E.P.	
8.160	

BILANCIO DI CHIUSURA	
	V.F.P.
	8.160

BILANCIO DI APERTURA	
V.F.A.	
8.160	

Scritture di assestamento 14a

SCRITTURE DI ASSESTAMENTO, EPILOGO, CHIUSURA, APERTURA

Si proceda all'analisi degli aspetti finanziari ed economici della seguente operazione e alle rilevazioni in partita doppia di assestamento, epilogo, chiusura e riapertura dei conti, riportando i valori nei relativi mastri contabili.

Si specifichino la tipologia di assestamento e i calcoli opportuni.

Al 31/12 l'impresa procede all'accantonamento al Fondo responsabilità civile per € 5.500.

Si tratta di una SCRITTURA DI INTEGRAZIONE

Al 31/12 si dovrà rilevare la quota di costo di competenza dell'esercizio in corso

31/12/n

Accantonamento al Fondo responsabilità civile anno n

Competenza esercizio n

Competenza esercizio n+1

€ 5.500

L'accantonamento al Fondo responsabilità civile, così come gli altri accantonamenti, rappresenta un costo d'esercizio.

I Fondi relativi agli accantonamenti fanno parte del Fondo per rischi e oneri futuri e sono conti finanziari intesi come passività.

Scritture di assestamento 14b

SCRITTURE DI ASSESTAMENTO, EPILOGO, CHIUSURA, APERTURA

Analisi al 31/12

ACCANTONAMENTO PER RESPONSABILITÀ CIVILE	- ricavi	V.E.P.	DARE	5.500	INTEGRAZIONE
FONDO RESPONSABILITÀ CIVILE	+ debiti futuri	V.F.P.	AVERE	5.500	
PROFITTI E PERDITE	epilogo compon. negativi di reddito	V.E.P.	DARE	5.500	EPILOGO
ACCANTONAMENTO PER RESPONSABILITÀ CIVILE	saldo conto	V.E.A.	AVERE	5.500	
FONDO RESPONSABILITÀ CIVILE	saldo conto	V.F.A.	DARE	5.500	CHIUSURA
BILANCIO DI CHIUSURA	chiusura elementi passivi patrim.	V.F.P.	AVERE	5.500	

ACCANTONAMENTO PER
RESPONSABILITÀ CIVILE

V.E.P. 5.500	V.E.A. 5.500
------------------------	------------------------

FONDO RESPONSABILITÀ
CIVILE

V.F.A. 5.500	V.F.P. 5.500
------------------------	------------------------

Analisi all'1/01

BILANCIO DI APERTURA	apertura elementi passivi patrim.	V.F.A.	DARE	5.500	APERTURA
FONDO RESPONSABILITÀ CIVILE	+ debiti futuri	V.F.P.	AVERE	5.500	

PROFITTI E PERDITE

V.E.P. 5.500	
------------------------	--

BILANCIO DI CHIUSURA

V.F.P. 5.500	
------------------------	--

BILANCIO DI APERTURA

V.F.A. 5.500	
------------------------	--

	31/12/n				
Accantonamento per responsabilità civile	a	Fondo responsabilità civile			5.500
	31/12/n				
Profitti e Perdite	a	Accantonamento per responsabilità civile			5.500
	31/12/n				
Fondo responsabilità civile	a	Bilancio di chiusura			5.500
	01/01/n				
Bilancio di apertura	a	Fondo responsabilità civile			5.500

Scritture di assestamento 15a

SCRITTURE DI ASSESTAMENTO, EPILOGO, CHIUSURA, APERTURA

Si proceda all'analisi degli aspetti finanziari ed economici della seguente operazione e alle rilevazioni in partita doppia di assestamento, epilogo, chiusura e riapertura dei conti, riportando i valori nei relativi mastri contabili.

Si specifichino la tipologia di assestamento e i calcoli opportuni.

Al 31/12 l'impresa presenta rimanenze di merci per € 11.350.

Si tratta di una SCRITTURA DI RETTIFICA

Al 31/12 si dovrà rilevare **la quota di costo di competenza dell'esercizio successivo**

31/12/n

Rimanenze di merci anno n	
Competenza esercizio n	Competenza esercizio n+1
	€ 11.350

Le rimanenze di magazzino sono componenti di reddito da rinviare ai futuri esercizi per le quali si procede ad una rettifica o storno indiretto.

Ciò significa che non si rettificano i conti *Merci c/acquisti, Materie prime c/acquisti, Costi per servizi, ecc.*

Si movimentano in DARE i conti economici *Merci, Materie prime, Materie di consumo, Prodotti finiti* che sono *elementi attivi del patrimonio* e quindi sono parte dell'equazione del capitale tra le *Attività economiche*.

Si movimentano in AVERE i conti economici *Merci c/rimanenze finali, Materie di consumo c/rimanenze finali, Prodotti finiti c/rimanenze finali* che sono *componenti positivi di reddito* e quindi sono parte dell'equazione del reddito.

All'apertura si movimentano in DARE i conti economici *Merci c/esistenze iniziali, Materie di consumo c/esistenze iniziali, Prodotti finiti c/esistenze iniziali* che sono *componenti negativi di reddito* e quindi sono parte dell'equazione del reddito.

Scritture di assestamento 15b

SCRITTURE DI ASSESTAMENTO, EPILOGO, CHIUSURA, APERTURA

Analisi al 31/12

MERCI	+ costi sospesi	V.E.P.	DARE	11.350	RETTIFICA
MERCI C/RIMANENZE FINALI	rettifica di costi	V.E.A.	AVERE	11.350	

MERCI C/RIMANENZE FINALI	saldo conto	V.E.P.	DARE	11.350	EPILOGO
PROFITTI E PERDITE	epilogo compon. positivi di reddito	V.E.A.	AVERE	11.350	

BILANCIO DI CHIUSURA	chiusura elementi attivi patrim.	V.E.P.	DARE	11.350	CHIUSURA
MERCI	saldo conto	V.E.A.	AVERE	11.350	

Analisi all'1/01

MERCI	costi sospesi	V.E.P.	DARE	11.350	APERTURA
BILANCIO DI APERTURA	apertura elementi attivi patrim.	V.E.A.	AVERE	11.350	

MERCI C/ESISTENZE INIZIALI	+ costi ripresi	V.E.P.	DARE	11.350	APERTURA
MERCI	saldo conto	V.E.A.	AVERE	11.350	

	31/12/n			
Merci	a	Merci c/rim. finali		11.350
	31/12/n			
Merci c/rim. finali	a	Profitti e Perdite		11.350
	31/12/n			
Bilancio di chiusura	a	Merci		11.350
	01/01/n			
Merci	a	Bilancio di apertura		11.350
	01/01/n			
Merci c/esist. iniziali	a	Merci		11.350

MERCI	
V.E.P.	V.E.A.
11.350	11.350
11.350	11.350
MERCI C/RIMANENZE FINALI	
V.E.P.	
V.E.A.	
11.350	11.350
PROFITTI E PERDITE	
V.E.P.	
11.350	
BILANCIO DI CHIUSURA	
V.E.P.	
11.350	
BILANCIO DI APERTURA	
V.E.A.	
11.350	
MERCI C/ESISTENZE INIZIALI	
V.E.P.	
11.350	

Scritture di assestamento 16a

SCRITTURE DI ASSESTAMENTO, EPILOGO, CHIUSURA, APERTURA

Si proceda all'analisi degli aspetti finanziari ed economici della seguente operazione e alle rilevazioni in partita doppia di assestamento, epilogo, chiusura e riapertura dei conti, riportando i valori nei relativi mastri contabili.

Si specifichino la tipologia di assestamento e i calcoli opportuni.

In data 01/11/n si pagano, in via anticipata, mediante conto corrente bancario, interessi semestrali (1/11/n-01/05/n+1) dell'importo di € 6.600.

Si tratta di una SCRITTURA DI RETTIFICA

Al 31/12 si dovrà rilevare **la quota di costo di competenza dell'esercizio successivo**

01/11/n

31/12/n

01/05/n+1

Interessi relativi al periodo 1/11/n – 1/05/n+1

Competenza esercizio n

Competenza esercizio n+1

€ 2.200

€ 4.400

Mesi 4 da stornare

Manifestazione finanziaria:
si pagano gli interessi di € 6.600

$€ 6.600 : 6 \times 4 = € 4.400$
(quota di costo da imputare all'esercizio successivo)

Tale importo rappresenta il risconto attivi sugli interessi semestrali anticipati.
Si tratta di un costo anticipato da rinviare.

Analisi all'1/11

INTERESSI PASSIVI	+ oneri/costi	V.E.P.	DARE	6.600	GESTIONE
BANCA X C/C	- disponibilità liquide	V.F.P.	AVERE	6.600	

Analisi al 31/12

RISCONTI ATTIVI	+ costi rinviati	V.E.P.	DARE	4.400	RETTIFICA
INTERESSI PASSIVI	rettifica di costi	V.E.A.	AVERE	4.400	
PROFITTI E PERDITE	epilogo comp. negativi di reddito	V.E.P.	DARE	2.200	EPILOGO
INTERESSI PASSIVI	saldo conto	V.E.A.	AVERE	2.200	

Scritture di assestamento 16b

SCRITTURE DI ASSESTAMENTO, EPILOGO, CHIUSURA, APERTURA

BILANCIO DI CHIUSURA	chiusura elementi attivi patrim.	V.E.P.	DARE	4.400	CHIUSURA
RISCONTI ATTIVI	saldo conto	V.E.A.	AVERE	4.400	
BANCA X C/C	saldo conto	V.F.A.	DARE	6.600	CHIUSURA
BILANCIO DI CHIUSURA	chiusura elementi passivi patrim.	V.F.P.	AVERE	6.600	
RISCONTI ATTIVI	+ costi ripresi	V.E.P.	DARE	4.400	APERTURA
BILANCIO DI APERTURA	apertura elementi attivi patrim.	V.E.A.	AVERE	4.400	
BILANCIO DI APERTURA	apertura elementi passivi patrim.	V.F.A.	DARE	6.600	APERTURA
BANCA X C/C	- disponibilità liquide	V.F.P.	AVERE	6.600	
INTERESSI PASSIVI	+ oneri/costi	V.E.P.	DARE	4.400	APERTURA
RISCONTI ATTIVI	- costi ripresi	V.E.A.	AVERE	4.400	

Analisi al 31/12

INTERESSI PASSIVI

V.E.P.	V.E.A.
6.600	4.400
4.400	2.200

Analisi all'1/01

RISCONTI ATTIVI

V.E.P.	V.E.A.
4.400	4.400
4.400	4.400

PROFITTI E PERDITE

V.E.P.
2.200

BILANCIO DI CHIUSURA

V.E.P.	V.F.P.
4.400	6.600

BILANCIO DI APERTURA

V.F.A.	V.E.A.
6.600	4.400

BANCA X C/C

V.F.A.	V.F.P.
6.600	6.600
	6.600

	01/11/n				
Interessi passivi	a	Banca X c/c			6.600
	31/12/n				
Risconti attivi	a	Interessi passivi			4.400
	31/12/n				
Profitti e Perdite	a	Interessi passivi			2.200
	31/12/n				
Bilancio di chiusura	a	Risconti attivi			4.400
	31/12/n				
Banca X c/c	a	Bilancio di chiusura			6.600
	01/01/n				
Risconti attivi	a	Bilancio di apertura			4.400
	01/01/n				
Bilancio di apertura	a	Banca X c/c			6.600
	01/01/n				
Interessi passivi	a	Risconti attivi			4.400

Scritture di assestamento 17a

SCRITTURE DI ASSESTAMENTO, EPILOGO, CHIUSURA, APERTURA

Si proceda all'analisi degli aspetti finanziari ed economici della seguente operazione e alle rilevazioni in partita doppia di assestamento, epilogo, chiusura e riapertura dei conti, riportando i valori nei relativi mastri contabili.

Si specifichino la tipologia di assestamento e i calcoli opportuni.

In data 01/12/n si incassano, in via anticipata, mediante conto corrente bancario, fitti trimestrali (1/12/n-01/03/n+1) dell'importo di € 1.500.

Si tratta di una SCRITTURA DI RETTIFICA

Al 31/12 si dovrà rilevare **la quota di costo di competenza dell'esercizio successivo**

01/12/n

31/12/n

01/03/n+1

Fitti relativi al periodo 1/12/n – 1/03/n+1

Competenza esercizio n

Competenza esercizio n+1

€ 500

€ 1.000

Mesi 2 da stornare

Manifestazione finanziaria:
si incassano i fitti di € 1.500

$€ 1.500 : 3 \times 2 = € 1.000$
(quota di costo da imputare all'esercizio successivo)

Tale importo rappresenta il risconto passivo su fitti trimestrali **anticipati**. Si tratta di un ricavo anticipato da rinviare.

Analisi all'1/12

BANCA X C/C	+ disponibilità liquide	V.F.A.	DARE	1.500	GESTIONE
FITTI ATTIVI	+ ricavi	V.E.A.	AVERE	1.500	

Analisi al 31/12

FITTI ATTIVI	rettifica di ricavi	V.E.P.	DARE	1.000	RETTIFICA
RISCONTI PASSIVI	+ ricavi rinviati	V.E.A.	AVERE	1.000	
FITTI ATTIVI	saldo conto	V.E.P.	DARE	500	EPILOGO
PROFITTI E PERDITE	epilogo comp. positivi di reddito	V.E.A.	AVERE	500	

Scritture di assestamento 17b

SCRITTURE DI ASSESTAMENTO, EPILOGO, CHIUSURA, APERTURA

RISCONTI PASSIVI	saldo conto	V.E.P.	DARE	1.000	CHIUSURA
BILANCIO DI CHIUSURA	chiusura elementi passivi patrim.	V.E.A.	AVERE	1.000	
BILANCIO DI CHIUSURA	chiusura elementi attivi patrim.	V.F.A.	DARE	1.500	CHIUSURA
BANCA X C/C	saldo conto	V.F.P.	AVERE	1.500	

Analisi al 31/12

FITTI ATTIVI

V.E.P.	V.E.A.
1.000	1.500
500	1.000

BILANCIO DI APERTURA	apertura elementi passivi patrim.	V.E.P.	DARE	1.000	APERTURA
RISCONTI PASSIVI	+ ricavi ripresi	V.E.A.	AVERE	1.000	APERTURA
BANCA X C/C	+ disponibilità liquide	V.F.A.	DARE	1.500	
BILANCIO DI APERTURA	apertura elementi attivi patrim.	V.F.P.	AVERE	1.500	APERTURA
RISCONTI PASSIVI	saldo conto	V.E.P.	DARE	1.000	APERTURA
FITTI ATTIVI	+ ricavi	V.E.A.	AVERE	1.000	

Analisi all'1/01

RISCONTI PASSIVI

V.E.P.	V.E.A.
1.000	1.000
1.000	1.000

PROFITTI E PERDITE

V.E.A.
500

	01/12/n				
Banca X c/c	a	Fitti attivi		1.500	
	31/12/n				
Fitti attivi	a	Risconti passivi		1.000	
	31/12/n				
Fitti attivi	a	Profitti e Perdite		500	
	31/12/n				
Riconti passivi	a	Bilancio di chiusura		1.000	
	31/12/n				
Bilancio di chiusura	a	Banca X c/c		1.500	
	01/01/n				
Bilancio di apertura	a	Riconti passivi		1.000	
	01/01/n				
Banca X c/c	a	Bilancio di apertura		1.500	
	01/01/n				
Riconti passivi	a	Fitti attivi		1.000	

BILANCIO DI CHIUSURA

V.F.A.	V.E.A.
1.500	1.000

BILANCIO DI APERTURA

V.E.P.	V.F.P.
1.000	1.500

BANCA X C/C

V.F.A.	V.F.P.
1.500	1.500
1.500	

Scritture di assestamento 18a

SCRITTURE DI ASSESTAMENTO, EPILOGO, CHIUSURA, APERTURA

Si proceda all'analisi degli aspetti finanziari ed economici della seguente operazione e alle rilevazioni in partita doppia di assestamento, epilogo, chiusura e riapertura dei conti, riportando i valori nei relativi mastri contabili.

Si specifichino la tipologia di assestamento e i calcoli opportuni.

Al 31/12 l'impresa rileva la quota annuale dell'ammortamento degli impianti acquistati per € 12.000 (a quote costanti in 10 anni).

Si tratta di una SCRITTURA DI RETTIFICA

Al 31/12 si dovrà rilevare la quota di costo di competenza dell'esercizio successivo

31/12/n

Quota di ammortamento impianti anno n

Competenza esercizio n

Competenza esercizio n+1

€ 1.200

€ 12.000 : 10 = € 1.200
(quota di rettifica annuale)

Scritture di assestamento 18b

SCRITTURE DI ASSESTAMENTO, EPILOGO, CHIUSURA, APERTURA

Analisi al 31/12

AMMORTAMENTO IMPIANTI	+ costi d'esercizio	V.E.P.	DARE	1.200	RETTIFICA
FONDO AMMOR.TO IMPIANTI	rettifica di costi	V.E.A.	AVERE	1.200	
PROFITTI E PERDITE	epilogo compon. negativi di reddito	V.E.P.	DARE	1.200	EPILOGO
AMMORTAMENTO IMPIANTI	saldo conto	V.E.A.	AVERE	1.200	
FONDO AMMOR.TO IMPIANTI	saldo conto	V.E.P.	DARE	1.200	CHIUSURA
BILANCIO DI CHIUSURA	chiusura elementi passivi patrim.	V.E.A.	AVERE	1.200	

Analisi all'1/01

BILANCIO DI APERTURA	apertura elementi passivi patrim.	V.E.P.	DARE	1.200	APERTURA
FONDO AMMOR.TO IMPIANTI	rettifica di costi	V.E.A.	AVERE	1.200	
Ammortamento impianti	31/12/n a	Fondo ammort.to impianti		1.200	
Profitti e Perdite	31/12/n a	Ammortamento impianti		1.200	
Fondo ammort.to impianti	31/12/n a	Bilancio di chiusura		1.200	
Bilancio di apertura	01/01/n a	Fondo ammort.to impianti		1.200	

AMMORTAMENTO IMPIANTI

V.E.P.	V.E.A.
1.200	1.200

FONDO AMMORTAMENTO IMPIANTI

V.E.P.	V.E.A.
1.200	1.200 1.200

PROFITTI E PERDITE

V.E.P.	
1.200	

BILANCIO DI CHIUSURA

	V.E.A.
	1.200

BILANCIO DI APERTURA

V.E.P.	
1.200	

Esercizi sulle scritture di assestamento

Si proceda all'analisi degli aspetti finanziari ed economici della seguente operazione e alle rilevazioni in partita doppia di assestamento, epilogo, chiusura e riapertura dei conti, riportando i valori nei relativi mastrini contabili.

Si specifichino la tipologia di assestamento e i calcoli opportuni.

In data 01/03/n+1 si paga, in via posticipata, mediante conto corrente bancario, un premio assicurativo semestrale (1/09/n-01/05/n+1) dell'importo di € 5.400.

In data 01/04/n+1 si incassa, in via posticipata, mediante conto corrente bancario, un fitto quadrimestrale (1/12/n-01/04/n+1) dell'importo di € 2.000.

Negli ultimi giorni di dicembre l'impresa ha consegnato merci per € 2.100 con documento di trasporto. In data 09/01 invia la cliente la fattura differita n. 5 relativa alle merci.

Negli ultimi giorni di dicembre l'impresa ha ricevuto merci per € 3.400 con documento di trasporto. In data 18/01 riceve dal fornitore la fattura differita n. 13 relativa alle merci.

Negli ultimi giorni di dicembre l'impresa ha ricevuto merci per € 1.200 con documento di trasporto. In data 11/01 riceve dal fornitore la fattura differita n. 13 relativa alle merci.

Al 31/12 l'impresa procede alla svalutazione di crediti commerciali verso il cliente X per € 2.734.

Al 31/12 l'impresa procede alla svalutazione di crediti commerciali per € 16.300.

Al 31/12 l'impresa procede all'accantonamento del TFR per € 5.620.

Al 31/12 l'impresa procede all'accantonamento al Fondo responsabilità civile per € 2.640.

Al 31/12 l'impresa presenta rimanenze di merci per € 3.900.

In data 01/09/n si pagano, in via anticipata, mediante conto corrente bancario, interessi semestrali (1/09/n-01/03/n+1) dell'importo di € 3.600.

In data 01/11/n si incassano, in via anticipata, mediante conto corrente bancario, fitti trimestrali (1/11/n-01/02/n+1) dell'importo di € 2.100.

Al 31/12 l'impresa rileva la quota annuale dell'ammortamento di attrezzature acquistate per € 18.500 (a quote costanti in 10 anni).